



# Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

**ISTITUTO PROFESSIONALE**  
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)  
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)  
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)  
Servizi Culturali e dello spettacolo

**ISTITUTO TECNICO**  
Settore Tecnologico (Elettronica)  
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)  
Tecnico Sistema Moda



# Documento del Consiglio di classe

( D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017, art. 17, comma I )

## Percorso formativo compiuto dalla classe

**Classe:** Quinta

**Sezione:** L

**Indirizzo:** Industria ed artigianato per il Made in Italy

Il Dirigente Scolastico  
Prof.re Gianni Camici

Il Coordinatore di Classe  
Prof. Michelangelo Corsiani

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 11 maggio 2023  
Affisso all'Albo di Istituto il giorno 15 maggio 2023



**Sede:** Via Masaccio 8, 50136 – Firenze  
**Succursale:** Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



**Telefono:** 055 2476833  
**Fax:** 055 2478997



**Sito Web:** [www.cellini.firenze.it](http://www.cellini.firenze.it)  
**Cod.Meccanografico:** FIIS00600X



**e-Mail:** [FIIS00600X@istruzione.it](mailto:FIIS00600X@istruzione.it)  
**PEC:** [FIIS00600X@pec.istruzione.it](mailto:FIIS00600X@pec.istruzione.it)



# Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

**ISTITUTO PROFESSIONALE**  
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)  
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)  
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)  
Servizi Culturali e dello spettacolo

**ISTITUTO TECNICO**  
Settore Tecnologico (Elettronica)  
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)  
Tecnico Sistema Moda



## Sommario

### 1. Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso

- 1.1. Istituti professionali ai sensi del Dlgs.61/2017
- 1.2. Industria ed artigianato per il Made in Italy
- 1.3. La declinazione del percorso (ATECO, NUP e contesto territoriale)
- 1.4. La declinazione delle competenze (area generale e area di indirizzo)
- 1.5. Quadro orario del percorso di studi

### 2. Caratteristiche della classe

- 2.1. Composizione del consiglio di classe e continuità didattica
- 2.2. Profilo della classe
- 2.3. Criteri di valutazione
- 2.4. Personalizzazione dei percorsi

### 3. Attività e progetti

- 3.1. Attività di recupero, sostegno e integrazione
- 3.2. Attività di orientamento
- 3.3. Insegnamento della Educazione Civica
- 3.4. Attività di PCTO, tirocini e stage
- 3.5. Visite guidate e viaggi di istruzione
- 3.6. Progetti extracurricolari

### 4. Criteri di assegnazione del credito scolastico

### 5. Simulazioni delle prove scritte e griglie di valutazioni proposte

### 6. Allegati



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze  
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833  
Fax: 055 2478997



Sito Web: [www.cellini.firenze.it](http://www.cellini.firenze.it)  
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: [FIIS00600X@istruzione.it](mailto:FIIS00600X@istruzione.it)  
PEC: [FIIS00600X@pec.istruzione.it](mailto:FIIS00600X@pec.istruzione.it)



# Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

**ISTITUTO PROFESSIONALE**  
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)  
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)  
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)  
Servizi Culturali e dello spettacolo

**ISTITUTO TECNICO**  
Settore Tecnologico (Elettronica)  
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)  
Tecnico Sistema Moda



## 1.1 Istituti professionali – La riforma Dlgs.61/2017

La riforma dell'Istruzione professionale comporta un cambio di paradigma identitario, motivato dalla necessità di affrontare e ricomporre la crescente tensione che si è andata determinando tra il profilo socio-culturale dell'utenza (i nuovi giovani studenti) e l'evoluzione della domanda del mercato del lavoro.

Si tratta di due processi che possono sembrare tra loro divergenti:

- da un lato un'utenza sempre più variegata ed esigente che esprime una domanda di senso e di esperienze significative in cui riconoscere le proprie potenzialità e valorizzare i propri talenti;
- dall'altro, un mutamento profondo del sistema economico e professionale nazionale trainato dalla competizione globalizzata e dall'evoluzione cognitiva crescente del lavoro, conseguente alla trasformazione digitale (rivoluzione industriale 4.0) che richiede competenze sempre più elevate anche nelle figure intermedie inserite nelle strutture organizzative.

Di fronte a questa duplice sfida, quella dei nuovi studenti richiedenti significati per la vita e opportunità di inserimento nel reale, e quella del sistema economico che necessita di profili sempre meno di esecutori o di meri specialisti, e sempre più di persone capaci di visione, cooperazione, apertura e intraprendenza, l'Istruzione professionale è chiamata a configurare la propria offerta verso un nuovo curriculum.

In tale scenario, l'operazione culturale proposta dal Decreto 61/2017 è quella di tentare una ricomposizione che pone l'accento su:

- a) l'integrazione tra contesti di apprendimento formali e non formali, valorizzando la dimensione culturale ed educativa del "sistema lavoro" come base per ritrovare anche l'identità dell'istruzione professionale come scuole dell'innovazione e del lavoro. La valenza formativa del lavoro è duplice: imparare lavorando, e imparare a lavorare
- b) l'attivazione e l'"ingaggio" diretto degli studenti stessi visti come risorsa, bene collettivo del paese e del territorio, in quanto portatori di talenti e di energie da mobilitare e far crescere per la comunità, attraverso un nuovo patto educativo

L'assetto didattico/organizzativo dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;
- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali





# Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE  
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)  
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)  
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)  
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO  
Settore Tecnologico (Elettronica)  
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)  
Tecnico Sistema Moda



si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;

- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro.

## 1.2 Industria ed artigianato per il Made in Italy

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

## 1.3 La declinazione del percorso (ATECO, NUP e contesto territoriale)

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di (eventuali) correlate Divisioni:

Declinazione Moda e Abbigliamento:

C - 13 Industrie tessili

C - 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia

C - 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili

L'istituto è inserito in un contesto produttivo molto variegato da una parte le grandi aziende multinazionali dall'altra la realtà delle piccole e medie imprese. Il crescente sviluppo tecnologico, orientato verso l'industria 4.0, ha portato ad una profonda revisione di quelle che possiamo definire le professioni "classiche" come quelle delle sartorie. Lo sviluppo industriale, proteso nello sveltire i tempi di produzione, ha portato alla formazione di figure professionali più competenti. Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Nell'articolazione "Artigianato" è prevista l'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze  
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833  
Fax: 055 2478997



Sito Web: [www.cellini.firenze.it](http://www.cellini.firenze.it)  
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: [FIIS00600X@istruzione.it](mailto:FIIS00600X@istruzione.it)  
PEC: [FIIS00600X@pec.istruzione.it](mailto:FIIS00600X@pec.istruzione.it)



# Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

**ISTITUTO PROFESSIONALE**  
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)  
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)  
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)  
Servizi Culturali e dello spettacolo

**ISTITUTO TECNICO**  
Settore Tecnologico (Elettronica)  
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)  
Tecnico Sistema Moda



Il prestigio dell'Industria italiana è dovuto a una serie di prodotti di eccellenza ai quali vengono riconosciuti: un alto livello qualitativo dei materiali utilizzati, stile raffinato, innovazione, cura dei dettagli, fantasia delle soluzioni adottate, capacità di durare nel tempo. Per indicare queste qualità si usa l'espressione Made in Italy, "prodotto in Italia", segnalando così l'origine italiana di un prodotto industriale o artigianale destinato sia ai mercati internazionali sia a quello italiano. Per questo cerchiamo di dare ai nostri allievi le maggiori competenze nel settore, dando la possibilità con stage di inserire i nostri alunni in noti Brand Italiani.

## 1.4 La declinazione delle competenze (area di base, area di indirizzo)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi:

Competenza di riferimento Area Generale ( AG)	
1	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue le seguenti competenze specifiche di indirizzo:

### Competenza di riferimento Area di Indirizzo



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze  
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833  
Fax: 055 2478997



Sito Web: [www.cellini.firenze.it](http://www.cellini.firenze.it)  
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: [FIIS00600X@istruzione.it](mailto:FIIS00600X@istruzione.it)  
PEC: [FIIS00600X@pec.istruzione.it](mailto:FIIS00600X@pec.istruzione.it)





# Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE  
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)  
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)  
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)  
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO  
Settore Tecnologico (Elettronica)  
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)  
Tecnico Sistema Moda



1	Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
2	Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
3	Realizzare e presentare modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
4	Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
5	Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
6	Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato
7	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

## 1.5 Quadro orario del percorso di studi

Insegnamento	CDC	1	2	3	4	5
Italiano	A-12	4	4	4	4	4
Inglese	A-24	3	3	2	2	2
Matematica	A-26	4	4	3	3	3
Storia	A-12		2	2	2	2
Geografia	A-21	2				
Diritto ed Economia	A-46	2	2			
Scienze Motorie	A-48	2	2	2	2	2
IRC	IRC	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Chimica)	A-50		4			
<i>di cui di compresenza</i>	B-12		2			
TIC	A-40	4				
<i>di cui di compresenza</i>	B-18	2				
Laboratori tecnologici ed Esercitazioni	B-18	6	6	6	6	6
Tecnologie, disegno e progettazione	A-17	4	4			
<i>di cui di compresenza</i>	B-18	4	4			
Tecnologie appl. ai materiali e ai processi prod.	A-44			4	4	4
<i>di cui di compresenza</i>	B-18			4	4	4
Progettazione e produzione	A-17			5	5	5



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze  
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833  
Fax: 055 2478997



Sito Web: [www.cellini.firenze.it](http://www.cellini.firenze.it)  
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: [FIIS00600X@istruzione.it](mailto:FIIS00600X@istruzione.it)  
PEC: [FIIS00600X@pec.istruzione.it](mailto:FIIS00600X@pec.istruzione.it)



# Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE  
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)  
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)  
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)  
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO  
Settore Tecnologico (Elettronica)  
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)  
Tecnico Sistema Moda



<i>di cui di compresenza</i>	B-18		4	5	5
Storia dell'arti applicate	A-54 A-17		2	2	2
Inglese Tecnico	A-24		1	1	1
<i>di cui di compresenza</i>	B-18		1		

## 2.1 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

### Composizione del consiglio di classe:

Area generale comune a tutti gli indirizzi	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Italiano	4	Meini Monica	III, IV, V
Storia	2	Meini Monica	III, IV, V
Matematica	3	Sgheri Maurizio	III, IV, V
Inglese	2	Armentano Maria	I, II, III, IV, V
Scienze Motorie	2	Ciaramella Melissa	IV, V
Area di indirizzo	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	6	Salvini Sonia	V
Tecnologie appl. ai materiali e ai processi produttivi	4	Tubelli Gennaro	V
Tecnologie appl. ai materiali e ai processi produttivi (compresenza)	4	Turdo Adriana Lucia	IV, V
Progettazione e produzione	5	Ramacciotti Debora	III, IV, V
Progettazione e produzione (compresenza)	5	D'Uonno Maria	V
Inglese Tecnico	1	Armentano Maria	III, IV, V
Storia delle arti applicate	2	Galoppo Mariapina	IV, V
Sostegno			
Area AD02	3	Caporiccio Elisa	V
Area AD02	3	Guido Rossella	V
AD01	3	Corsiani Michelangelo	III, IV, V
AD03	5	Laffi Lucilla	I, V

## 2.2 Profilo della classe

La classe, poco numerosa – è infatti composta da 13 iscritte – 12 delle quali giunte per promozione in quinta, sia per il comportamento che per il profitto, ha mantenuto il profilo evidenziato nel corso del triennio, caratterizzato da una frequenza costante, un discreto senso di responsabilità e una accettabile motivazione.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze  
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833  
Fax: 055 2478997



Sito Web: [www.cellini.firenze.it](http://www.cellini.firenze.it)  
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: [FIIS00600X@istruzione.it](mailto:FIIS00600X@istruzione.it)  
PEC: [FIIS00600X@pec.istruzione.it](mailto:FIIS00600X@pec.istruzione.it)



# Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

**ISTITUTO PROFESSIONALE**  
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)  
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)  
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)  
Servizi Culturali e dello spettacolo

**ISTITUTO TECNICO**  
Settore Tecnologico (Elettronica)  
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)  
Tecnico Sistema Moda



Purtroppo la forzata surrogabilità della didattica a distanza, che ha caratterizzato saltuariamente l'anno scorso e pesantemente quello ancora precedente, ha penalizzato la propedeutica finalizzata allo svolgimento dell'Esame di Stato che il terzo e quarto anno di fatto rappresentano - come invece sarebbe stato auspicabile - per affrontare, con la dovuta sicurezza, tale traguardo.

In generale, le alunne hanno comunque compensato le oggettive incertezze del loro percorso di studio di questi ultimi tre anni, mostrando sufficiente correttezza nel rispettare gli impegni e un atteggiamento disponibile di fronte alle iniziative proposte e alle attività svolte in classe. Altresì l'impegno domestico si è rivelato in generale adeguato, in special modo nella prima parte dell'anno anche se finalizzato quasi esclusivamente allo svolgimento delle verifiche.

Il profilo della classe, per quanto concerne il profitto, rientra perciò in un quadro di norma. Per buona parte delle alunne permane una certa fragilità, dovuta a lacune di base, sia nell'esposizione scritta che orale, quest'ultima parzialmente compensata dall'impegno. Tali lacune riguardano in particolare coloro che hanno l'italiano come seconda lingua.

Si sono riscontrate anche talune fragilità nelle materie di indirizzo sebbene nell'ultimo anno scolastico siano state compensate da impegno e buona volontà.

Le frequenti uscite e attività extracurricolari, se da un lato hanno contribuito ad una formazione professionale più completa, hanno ridotto la continuità curricolare non permettendo di approfondire in modo adeguato alcuni degli argomenti trattati.

## 2.3 Criteri di valutazione

La progettazione didattica richiesta dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale, basata su UdA costruite attorno a compiti di realtà, necessita di un coordinamento con le tradizionali modalità di valutazione scolastica degli studenti. Si suggerisce perciò di sviluppare procedimenti di valutazione basati su "evidenze" che risultino tali sia ai docenti (in quanto valutatori) che agli studenti (in quanto valutati).

È anche opportuno ricordare come la valutazione dei risultati di apprendimento trova il proprio complemento nella valutazione del processo formativo e come le due dimensioni – dei risultati e del processo – debbano coesistere ed integrarsi reciprocamente (cfr art. 1 d.lgs 13 aprile 2017, n. 62). Nell'attuale sistema italiano, le due valutazioni, pur condividendo il medesimo riferimento (le prestazioni degli studenti), ne costituiscono due rappresentazioni diverse, che hanno anche finalità differenti.

La valutazione per competenze è, infatti, finalizzata soprattutto alla certificazione, mentre la valutazione degli insegnamenti è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni periodiche, all'attribuzione di voti numerici per insegnamento e all'attribuzione di crediti numerici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma.

Tenuto conto del quadro normativo vigente (d.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e d.lgs 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare. Pertanto, ciascun docente, sulla base delle evidenze raccolte, formulerà valutazioni che saranno registrate sul proprio registro personale elettronico.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze  
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833  
Fax: 055 2478997



Sito Web: [www.cellini.firenze.it](http://www.cellini.firenze.it)  
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: [FIIS00600X@istruzione.it](mailto:FIIS00600X@istruzione.it)  
PEC: [FIIS00600X@pec.istruzione.it](mailto:FIIS00600X@pec.istruzione.it)





# Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE  
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)  
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)  
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)  
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO  
Settore Tecnologico (Elettronica)  
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)  
Tecnico Sistema Moda



Sulla base di tali valutazioni il docente formulerà le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del consiglio di classe in occasione degli scrutini intermedi e finali. La valutazione per competenze, invece, non potrà essere ricondotta ad una sola disciplina e richiederà una valutazione collegiale del consiglio di classe che potrà essere documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.).

La valutazione autentica è basata sull'osservazione delle evidenze comportamentali, in particolare la partecipazione al lavoro di gruppo e l'impegno nelle attività, sulla capacità di far fronte alle richieste del compito di realtà, sulla correttezza della realizzazione, da cui si evince il possesso di conoscenze e abilità. Concorrono alla valutazione le verifiche scritte e orali di tipo formativo e sommativo che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico.

Per la valutazione delle **conoscenze** e delle **abilità** si utilizza una scala quantitativa in decimi con supporto di griglia aggettivale basata su punteggi:

Livello	Voto	Giudizio	Conoscenze	Abilità
Livello base non raggiunto	1-3	Gravemente insufficiente	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori
	4	Insufficiente	Superficiali e lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici
	5	Mediocre	Superficiali e incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni nell'esecuzione di compiti semplici
Base	6	Sufficiente	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze
Intermedio	7	Discreto	Essenziali, con alcuni approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione
	8	Buono	Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente autonomo
Avanzato	9	Ottimo	Complete, organiche e articolate, con alcuni approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi
	10	Eccellente	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi





# Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE  
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)  
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)  
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)  
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO  
Settore Tecnologico (Elettronica)  
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)  
Tecnico Sistema Moda



Per la valutazione delle **competenze** si utilizza una scala qualitativa in livelli di padronanza (D iniziale, C base, B intermedio, A avanzato) rilevati per assi culturali e dall'osservazione del processo, del prodotto e delle conoscenze metacognitive:

Livello	Voto	Osservazione del processo	Osservazione del prodotto	Osservazione di atteggiamento e responsabilità
Iniziale	4-5	L'alunno elabora il prodotto con l'aiuto di un pari o di un insegnante, con procedure solo in parte efficaci	L'alunno elabora un prodotto poco corretto, poco significativo e privo di originalità	L'alunno dimostra scarsol livello di riflessione sulle attività svolte e gli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare
Base	6	L'alunno elabora il prodotto in modo quasi del tutto autonomo, con procedure semplici, ma adeguate allo scopo	L'alunno elabora un prodotto abbastanza significativo, in buona parte corretto, semplice, poco originale	L'alunno dimostra un discreto livello di riflessione sulle attività svolte con una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti e degli obiettivi del percorso, e un uso basilare del linguaggio specifico
Intermedio	7-8	L'alunno elabora il prodotto in modo autonomo, con procedure abbastanza efficaci	L'alunno elabora un prodotto significativo, abbastanza corretto e originale	L'alunno rivela una buona capacità di riflessione sulle attività svolte e una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico
Avanzato	9-10	L'alunno elabora il prodotto in modo del tutto autonomo, con procedure valide ed efficaci	L'alunno elabora un prodotto originale, interessante e significativo, pienamente corretto.	L'alunno rivela un livello profondo di riflessione sulle attività svolte ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico

## 2.4 Personalizzazione dei percorsi

Eventuale personalizzazione (qualifica Iefp, corsi L2, corsi di potenziamento delle lingue straniere, etc.)

La classe ha frequentato per i primi tre anni di corso il percorso I.e.F.P. per l'Operatore



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze  
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833  
Fax: 055 2478997



Sito Web: [www.cellini.firenze.it](http://www.cellini.firenze.it)  
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: [FIIS00600X@istruzione.it](mailto:FIIS00600X@istruzione.it)  
PEC: [FIIS00600X@pec.istruzione.it](mailto:FIIS00600X@pec.istruzione.it)



# Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

**ISTITUTO PROFESSIONALE**  
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)  
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)  
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)  
Servizi Culturali e dello spettacolo

**ISTITUTO TECNICO**  
Settore Tecnologico (Elettronica)  
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)  
Tecnico Sistema Moda



dell'Abbigliamento e, al termine del triennio è confluita nel percorso Ministeriale dell'Istituto Professionale per l'industria ed artigianato per il Made in Italy.

## 3.1 Attività di recupero, sostegno e integrazione

La scuola, compatibilmente con le esigenze organizzative e le risorse finanziarie disponibili, offre agli alunni che manifestano carenze in alcune discipline la possibilità di usufruire delle seguenti tipologie di attività di recupero:

- Tutor disciplinare di supporto allo studio individuale (in orario extracurricolare);
- Sostegno metodologico nello svolgimento dei compiti (in orario extracurricolare);
- Sportello didattico (in orario extracurricolare disponibilità di un insegnante a dare chiarimenti e approfondimenti su temi specifici a richiesta del/degli alunno/i);
- Corsi di recupero (in orario extracurricolare lezioni a gruppi di non più di 10 alunni con le stesse carenze didattiche)
- Interventi di recupero e sostegno nelle ore curricolari (rivolti alla classe nel suo insieme o articolata per gruppi di livello omogeneo).

Durante l'anno scolastico i docenti hanno regolarmente svolto attività di recupero e di sostegno all'interno dei propri corsi. In particolare:

Tutti i docenti hanno svolto i recuperi curricolari in itinere per gli alunni insufficienti utilizzando le pause didattiche in orario curricolare.

## 3.2 Attività di orientamento

Nel contesto socio-culturale e scolastico di oggi, il percorso di orientamento di uscita rappresenta un graduale, consapevole iter di maturazione umana, emotivo-relazionale, cognitiva ed esperienziale, che consente a ciascun allievo di saper essere e saper agire nelle varie fasi della propria esistenza, sia scolastica che professionale. La concezione di orientamento come sostegno alle scelte è sicuramente una concezione moderna e giusta; oggi prevale l'idea che l'orientamento attenga alla individuazione e valorizzazione di competenze trasversali di fronteggiamento e di life skills. Muovendo da questi presupposti, il percorso di orientamento in uscita degli ultimi tre anni ha considerato lo studente il vero responsabile della costruzione del proprio progetto personale, professionale e sociale, aiutandolo nella formazione delle scelte che dovrà compiere.

L'erogazione di informazioni obiettive, concrete e aggiornate, lo sviluppo delle conoscenze e competenze atte a consentire di effettuare scelte efficaci, il sostegno individuale per favorire l'analisi della realtà esterna, le possibili opzioni e per valutare le conseguenze di eventuali scelte, l'aiuto (dato da persone esperte esterne) nell'inserimento in nuovi contesti organizzativi, formativi e lavorativi sono gli aspetti su cui si è svolta l'attività di orientamento in uscita. Sostanzialmente l'orientamento si è concentrato su: Formazione orientativa; Informazione Orientativa; Consulenza Orientativa.

Formazione orientativa



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze  
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833  
Fax: 055 2478997



Sito Web: [www.cellini.firenze.it](http://www.cellini.firenze.it)  
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: [FIIS00600X@istruzione.it](mailto:FIIS00600X@istruzione.it)  
PEC: [FIIS00600X@pec.istruzione.it](mailto:FIIS00600X@pec.istruzione.it)



# Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

**ISTITUTO PROFESSIONALE**  
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)  
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)  
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)  
Servizi Culturali e dello spettacolo

**ISTITUTO TECNICO**  
Settore Tecnologico (Elettronica)  
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)  
Tecnico Sistema Moda



Attraverso webinar, incontri e seminari con Enti locali, Aziende ed Agenzie del lavoro, nell'ambito di progetti strutturati, si sono 'approfondite le conoscenze, le abilità e le competenze richieste per l'accesso ai corsi di studio post diploma( Università ITS, Scuole di specializzazione) e per l'inserimento nel mondo del lavoro

## Informazione Orientativa

L'orientamento in uscita mira a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni e a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore a corsi di studio post diploma o al mondo del lavoro.

Per questo gli studenti sono informati

- sui percorsi Universitari, ITS e di specializzazione attraverso materiale informativo e la partecipazione agli Open day,
- Sulle opportunità di lavoro futuro( Anpal, Centro per l'impiego, richieste aziende)

## Consulenza Orientativa.

E' svolta attraverso la collaborazione dell'Anpal, centro per l'impiego e Agenzie del Lavoro ed è incentrata sull'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. L'attività va dalla stesura dei curricula, ad indicazioni su come sostenere un colloquio, ma anche consulenza su tutte quelle pratiche burocratiche propedeutiche alla stipula di un contratto di lavoro

### 3.3 Insegnamento della Educazione Civica

L'istituto ha deliberato e adottato il Curricolo di Educazione Civica. Il curricolo di educazione civica è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e all'esercizio della responsabilità personale e sociale (cfr. D. P. R. n° 226/2005 -Allegato A "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione"), dando attuazione alla legge n° 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

La declinazione degli elementi di competenza, la scansione temporale e l'attribuzione agli insegnamenti sono definiti dal collegio dei docenti nel rispetto delle competenze di programmazione dei consigli di classe, che potranno adattare la realizzazione delle attività in base alle specifiche esigenze dei gruppi classe, fermo restando il PECUP di uscita definito dalla citata normativa nazionale.

Fermo restando l'autonomia professionale dei docenti e la libertà di insegnamento di cui all'art. 33 della Costituzione, l'IIS B. Cellini promuove la discussione, il civile dibattito e il protagonismo degli studenti, nell'ambito delle libertà di pensiero e parola di cui all'articolo 21 della Costituzione. A questo scopo sono anche valorizzate le tradizioni dell'istituto nell'ambito del *service learning*.

Nell'allegato 2 è presente programma svolto per l'insegnamento della Educazione Civica

### 3.4 Attività di PCTO, tirocini e stage

L'Alternanza scuola-lavoro, introdotta per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori dalla Legge 107/2015 ("La Buona Scuola") e ridenominata "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) dalla Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019),



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze  
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833  
Fax: 055 2478997



Sito Web: [www.cellini.firenze.it](http://www.cellini.firenze.it)  
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: [FIIS00600X@istruzione.it](mailto:FIIS00600X@istruzione.it)  
PEC: [FIIS00600X@pec.istruzione.it](mailto:FIIS00600X@pec.istruzione.it)



# Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE  
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)  
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)  
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)  
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO  
Settore Tecnologico (Elettronica)  
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)  
Tecnico Sistema Moda



costituisce una modalità didattica innovativa che attraverso la partecipazione a progetti pratici e stage presso realtà del tessuto socio-economico e culturale del territorio, permette agli alunni di consolidare le conoscenze acquisite a scuola, migliorandone la formazione e le capacità di orientamento.

Il duale è una modalità di apprendimento basata sull'alternarsi di momenti formativi "in aula" (presso una istituzione formativa) e momenti di formazione pratica in "contesti lavorativi" (presso una impresa/organizzazione), favorendo così politiche di transizione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro per consentire ai giovani, ancora inseriti in un percorso di diritto-dovere all'istruzione e formazione, di orientarsi nel mercato del lavoro acquisendo competenze spendibili e accorciando i tempi di passaggio tra l'esperienza formativa e quella professionale.

Il collegio dei docenti definisce annualmente ulteriori percorsi nell'ambito dei PCTO, anche sulla base delle opportunità offerte dal territorio e della disponibilità a partecipare a bandi per progetti finanziati. I Consigli di Classe possono approvare anche percorsi di stage individuali.

Il progetto pluriennale dei Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento, è stato fortemente condizionato dall'inserimento della classe in un percorso di Istruzione e Formazione Professionale previsto dall'articolazione Operatore dell'Abbigliamento. In particolare, per la Classe, le attività di alternanza scuola-lavoro sono state attivate già dalla classi prima con una specifica formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel corso del terzo anno lo stage in azienda previsto nei mesi di febbraio- gennaio e maggio – giugno, a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, è stato sostituito con l'attività di project Work finalizzata al conseguimento delle 400 ore necessarie per il completamento del percorso I.e.F.P. All'inizio del quarto anno, la Classe (superando l'esame) ha conseguito l'attestato Operatore dell'Abbigliamento, figura definita dal Repertorio delle Figure Professionali della Regione Toscana. Nel corso del quarto e quinto anno, la classe ha svolto seminari/conferenze formative e stage presso La Fondazione Ferragamo.

Il tipico percorso di tirocinio (stage) rimane comunque il fulcro dell'attività di alternanza, ma è per l'allievo un periodo di maturazione e di crescita che fa parte di un percorso più articolato e più concatenato ad altre attività della stessa tipologia piuttosto che un "periodo" chiuso e limitato di esperienza in azienda, di assenza da scuola... insomma di vacanza "lavorativa". È l'occasione per mettere in pratica, in un contesto lavorativo e produttivo ordinato da regole, tempi ed esigenze più restrittive, le conoscenze e le competenze acquisite lungo il percorso formativo scolastico. A questo proposito si evidenzia che già da qualche anno è stata avviata una relazione proficua con le aziende del territorio, per l'invio di studenti per un periodo di stage riducendo in tal modo il gap Scuola – lavoro. Per la buona riuscita del percorso di alternanza (stage) è stato indispensabile il coordinamento fra le varie parti e la coprogettazione che ha previsto da parte del soggetto ospitante un supporto formativo al giovane che apprende. Nel percorso lo studente è seguito sia da un tutor scolastico sia da un tutor aziendale che collaborano affinché lo studente non solo operi sfruttando le competenze acquisite a scuola, nel contesto formale, ma venga coinvolto significativamente in un processo di apprendimento permanente in contesti non formali e



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze  
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833  
Fax: 055 2478997



Sito Web: [www.cellini.firenze.it](http://www.cellini.firenze.it)  
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: [FIIS00600X@istruzione.it](mailto:FIIS00600X@istruzione.it)  
PEC: [FIIS00600X@pec.istruzione.it](mailto:FIIS00600X@pec.istruzione.it)





# Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE  
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)  
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)  
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)  
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO  
Settore Tecnologico (Elettronica)  
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)  
Tecnico Sistema Moda



informale. Il Consiglio di Classe non si è limitato ad una intesa programmatica definendo obiettivi e azioni da svolgere, ma ha promosso la collaborazione a livello organizzativo e progettuale, mirata ad un controllo congiunto del percorso formativo e alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento. Inoltre la progettazione dell'intero percorso, attività in aula e in azienda, oltre ad essere approvata dai docenti e dai responsabili aziendali è stata condivisa anche con gli studenti, che hanno assunto una consapevolezza e responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento.

Le attività del Quinto anno sono state diversificate e spesso si sono "incrociate" con le attività di orientamento in uscita.

Principalmente si sono attivate collaborazioni con Enti locali, aziende del tessuto economico fiorentino e con tutte le associazioni di categoria (Confindustria, Confcommercio, Camera di Commercio, ANPAL e Centri per l'impiego etc.)

Per:

- l'organizzazione di "visite aziendali" in stabilimenti, aziende ed agenzie del territorio per osservare da vicino il contesto operativo di tali attività in giornate lavorative "ordinarie"
- Incontri e seminari per approfondire le conoscenze tecniche e il maggiore livello tecnologico ed il delle diverse realtà aziendali.
- la stesura del curriculum vitae e alla redazione della lettera di candidatura e al processo di selezione del personale con l'individuazione degli atteggiamenti più adeguati per affrontare un colloquio aziendale.
- PCTO in azienda "Ferragamo", da lunedì 13/02/2023 a venerdì 23/02/2023
- Attività di PCTO durante il viaggio di istruzione a bordo della nave Grimaldi Line.

### 3.5 Visite guidate e viaggi di istruzione

- 30 settembre 2022 – Villa Bardini, mostra fotografica "Fotografe"
- 8 novembre 2022 – Museo Salvatore Ferragamo, PCTO 8:00/12:00
- 10 novembre 2022 – Galleria degli Uffizi
- 15 novembre 2022 – Villa Bardini, mostra fotografica Elliot Erwitt
- 23 novembre 2022 – Museo degli Innocenti, mostra di Esche
- 6 marzo 2023 – Trekking, "Camminare per conoscere...il cammino come metafora della visita"
- Dal 27 marzo al 1 aprile – Viaggio di istruzione a Barcellona
- 9 maggio 2023 - Trekking, "Camminare per conoscere...il cammino come metafora della visita"

### 3.6 Progetti extracurricolari

- 26 gennaio 2023 – Istituto Marangoni di Firenze, 1° modulo "Le chiavi della città"
- 10 marzo 2023 – Istituto Marangoni di Firenze, 2° modulo "Le chiavi della città"



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze  
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833  
Fax: 055 2478997



Sito Web: [www.cellini.firenze.it](http://www.cellini.firenze.it)  
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: [FIIS00600X@istruzione.it](mailto:FIIS00600X@istruzione.it)  
PEC: [FIIS00600X@pec.istruzione.it](mailto:FIIS00600X@pec.istruzione.it)



# Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE  
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)  
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)  
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)  
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO  
Settore Tecnologico (Elettronica)  
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)  
Tecnico Sistema Moda



- 17 marzo 2023 – Istituto Marangoni di Firenze, 3° modulo “Le chiavi della città”
- 4 aprile 2023 – Lezione con I.S.R.T. (liberazione di Firenze)
- 17 aprile 2023 – Lezione con educatrice del Comune di Firenze su “Europe Direct”, opportunità offerte dalla Comunità Europea per i giovani.

## 4. Criteri di assegnazione del credito scolastico

Il credito scolastico dei candidati interni all'esame di Stato è disciplinato dalla seguente tabella di cui all'allegato A del Decreto legislativo n. 62 del 13/4/2017:

Media dei voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per integrare il punteggio minimo previsto dalla tabella l'alunno/a deve possedere almeno due dei requisiti di seguito indicati se la media ha una frazione decimale  $< 0,5$ . Se la media è  $\geq 0,5$  è sufficiente un requisito.

Requisiti
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Possesso di credito formativo.</li><li>2. Frequenza assidua (<math>\geq 90\%</math> monte ore annuale).</li><li>3. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.</li><li>4. Impegno nelle attività degli organi collegiali.</li><li>5. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola.</li></ol>

## 4. Simulazione delle prove scritte e griglie di valutazione proposte

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte:

- Il giorno 4 maggio 2023 – Simulazione prima prova

Il consiglio di classe propone le griglie di valutazione presenti agli allegati 5 (prima prova) e n.6 (seconda prova) del seguente documenti.

## 5. Allegati



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze  
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833  
Fax: 055 2478997



Sito Web: [www.cellini.firenze.it](http://www.cellini.firenze.it)  
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: [FIIS00600X@istruzione.it](mailto:FIIS00600X@istruzione.it)  
PEC: [FIIS00600X@pec.istruzione.it](mailto:FIIS00600X@pec.istruzione.it)



# Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

**ISTITUTO PROFESSIONALE**  
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)  
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)  
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)  
Servizi Culturali e dello spettacolo

**ISTITUTO TECNICO**  
Settore Tecnologico (Elettronica)  
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)  
Tecnico Sistema Moda



1	Programma multidisciplinare della classe
2	Insegnamento dell'Educazione Civica (a cura del Referente di classe)
3	Simulazione di prova d'esame N1
4	Simulazione di prova d'esame N2
5	Griglie di valutazione prima prova
6	Griglia di valutazione seconda prova
7	<i>In presenza di alunni con DSA</i> (Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, art. 20, e O.M. 11-3-2019, n. 205, art. 21): Copia del Piano didattico personalizzato o altra documentazione predisposta ai sensi dell'art. 5 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011. Viene dato in modo separato
8	<i>In presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali - BES</i> (O.M. 11-3-2019, n. 205, art. 21): copia del Piano Didattico Personalizzato. Viene dato in modo separato
9	<i>In presenza di alunni diversamente abili:</i> Relazione ai sensi: <ul style="list-style-type: none"><li>– del D.P.R. n. 323 del 23-7-1998, art. 13 comma 2 (prove differenziate)</li><li>– del D.P.R. n. 122 del 22-06-2009 art. 9 commi 5 e 6</li><li>– del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, art. 20</li><li>– dell'O.M. 11-3-2019 n. 205, art. 20</li></ul>

I componenti del Consiglio di classe della:

Classe: 5

Sez.: L

Corso : Industria ed artigianato per il Made in Italy

	<b>MATERIA</b>	<b>PROF.</b>	<b>FIRMA</b>
1	Italiano	Meini Monica	
2	Storia	Meini Monica	
3	Lingua inglese	Armentano Maria	
4	Matematica	Sgheri Maurizio	



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze  
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833  
Fax: 055 2478997



Sito Web: [www.cellini.firenze.it](http://www.cellini.firenze.it)  
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: [FIIS00600X@istruzione.it](mailto:FIIS00600X@istruzione.it)  
PEC: [FIIS00600X@pec.istruzione.it](mailto:FIIS00600X@pec.istruzione.it)



# Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

**ISTITUTO PROFESSIONALE**  
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)  
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)  
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)  
Servizi Culturali e dello spettacolo

**ISTITUTO TECNICO**  
Settore Tecnologico (Elettronica)  
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)  
Tecnico Sistema Moda



5	Scienze motorie e sportive	Ciaramella Melissa	
6	St. Arti Applicate	Galoppo Mariapina	
7	T.A.M.P.P.	Tubelli Gennaro	
8	T.A.M.P.P.	Turdo Adriana Lucia	
9	Prog. Prod.	Ramacciotti Debora	
10	Prog. Prod.	D'Uonno Maria	
11	Lab Tecnologici	Salvini Sonia	
12	Sostegno	Corsiani Michelangelo	
13	Sostegno	Caporiccio Elisa	
14	Sostegno	Guido Rossella	
15	Sostegno	Laffi Lucilla	
16	Rappres. alunni	Dalidi Gioia	
17	Rappres. alunni	Er Rachidi Caoutar	

Firenze, 11 maggio 2023

Il Dirigente scolastico  
(prof. Gianni Camici)



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze  
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833  
Fax: 055 2478997



Sito Web: [www.cellini.firenze.it](http://www.cellini.firenze.it)  
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: [FIIS00600X@istruzione.it](mailto:FIIS00600X@istruzione.it)  
PEC: [FIIS00600X@pec.istruzione.it](mailto:FIIS00600X@pec.istruzione.it)

## Allegato n.1

# CLASSE V L

**PROGRAMMA DI: MATEMATICA**

**PROF.: MAURIZIO SGHERI**

### **Contenuti disciplinari trasmessi:**

#### **MODULO I: RIPASSO DISEQUAZIONI DI I E II GRADO INTERE E FRATTE –**

**Contenuti:** risoluzioni di disequazioni di I e II grado intere, risoluzioni di disequazioni di II grado intere, risoluzioni di disequazioni di grado superiore al II, risoluzione di disequazioni di I e II grado fratte.

**Criteri metodologici:** lo svolgimento di questa unità didattica è necessario sia per lo studio del campo di esistenza della funzioni sia per lo studio del segno delle funzioni. Abbiamo cominciato con la risoluzione di disequazioni semplici di I grado, dopo siamo passati a quelle di secondo grado risolvendole con l'ausilio della parabola. Per le disequazioni fratte si è studiato il segno del numeratore e del denominatore separatamente e poi si è realizzato il grafico.

#### **MODULO II: LE FUNZIONI E LORO RAPPRESENTAZIONE GRAFICA SUL PIANO CARTESIANO**

**Contenuti:** Concetto di funzione. Funzioni matematiche. Funzioni reali di una variabile reale. Funzioni razionali intere, funzioni razionali fratte. Campo di esistenza di una funzione. Studio del Segno di una funzione. Asintoti verticali di una funzione. Comportamento della funzione nell'intorno di un asintoto verticale. Intersezione con gli assi di una funzione. Comportamento di una funzione all'infinito ( $+\infty$ ,  $-\infty$ ). Determinazione degli asintoti orizzontali. Rappresentazione qualitativa del grafico di una funzione razionale intere, e fratte.

**Criteri metodologici:** Nello svolgimento di questa unità didattica viene dapprima introdotto il concetto di corrispondenza fra due insiemi A e B, detti rispettivamente dominio e codominio, anche non matematici, evidenziando come la funzione sia un particolare tipo di corrispondenza fra insiemi: quella nella quale ad un elemento x (variabile indipendente) dell'insieme A, corrisponde uno ed uno solo elemento f(x) che viene indicato anche con y (variabile dipendente, immagine o funzione) dell'insieme B. Quindi tale concetto viene ristretto alle sole funzioni matematiche introducendo il concetto di funzione reale di una variabile reale. Viene messa in evidenza la particolarità del grafico di una funzione, che viene intersecato in un sol punto dalle rette condotte dai punti dell'asse x, appartenenti al dominio, e parallele all'asse y. Viene poi introdotto il concetto di campo di esistenza ed automaticamente quello di asintoto verticale evidenziando il fatto che gli asintoti verticali nascono da quei valori della variabile indipendente che annullando il denominatore della funzione, la rendono priva di significato, e pertanto non possono mai essere intersecati dal grafico della funzione. Quindi viene fatto studiare il segno della funzione che permette anche di determinare il comportamento della funzione nell'intorno dell'asintoto verticale, se tende a  $+\infty$  o a  $-\infty$ . Viene introdotto in maniera intuitiva il concetto di limite per determinare il comportamento della funzione all'infinito. Vengono introdotti quindi gli asintoti orizzontali. Vengono infine determinate le



intersezioni con gli assi cartesiani . A questo punto lo studente possiede tutti gli elementi che gli permettono di tracciare in maniera qualitativa il grafico di una funzione senza fare ricorso alla derivata prima e seconda. Questo modo di procedere ci sembra didatticamente corretto in quanto così facendo si raggiungono i seguenti obiettivi:

- 1) Lo studio e la rappresentazione grafica di una funzione viene ricondotto ad una successione di ragionamenti e non ad una mera successione di calcoli.
- 2) Operando con tale metodo lo studente è in grado di apprezzare e comprendere in maniera più chiara le caratteristiche del grafico di una funzione.
- 3) Lo studio delle funzioni mediante la derivata prima , che necessariamente deve seguire a questa fase, oltre a darci ulteriori caratteristiche che delineano in maniera più chiara e più esatta il grafico della funzione, è una verifica di quanto prima trovato. Quindi, con questo metodo che è anche una verifica, eventuali errori di segno o di calcolo possono essere facilmente individuati e corretti. Così facendo lo studente si munisce di uno strumento di verifica che gli permette di verificare la correttezza di quanto prima trovato.

### **MODULO III : Concetto di limite e studio delle forme indeterminate**

**Contenuti:** Introduzione intuitiva al concetto di limite. Limite sinistro e destro di una funzione. Definizione di limite per una funzione all'infinito. Studio delle forme indeterminate:  $0/0$ ,  $\infty/\infty$ ;

**Criteri metodologici:** Il concetto di limite riveste nell'Analisi una importanza fondamentale, sia nel calcolo differenziale che in quello integrale, pertanto per farne apprendere appieno il significato viene introdotto in maniera intuitiva e con un numero adeguato di esercizi.

### **MODULO IV TEORIA DELLE DERIVATE**

**Contenuti:** Definizione della derivata di una funzione. Significato geometrico e fisico della derivata di una funzione. Derivate di alcune funzioni elementari. Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni.

### **MODULO V: STUDIO DELLE FUNZIONI CON L'AUSILIO DELLE DERIVATE. PROBLEMI DI MASSIMO E DI MINIMO. EQUAZIONE DELLA RETTA TANGENTE AD UNA FUNZIONE**

**Prerequisiti:** Concetto di limite. Concetto di funzione. Calcolo di derivate. Significato geometrico della derivata.

**Obiettivi:** Saper calcolare i massimi e i minimi di una funzione. Saper determinare gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente. Saper tracciare il grafico di una funzione determinandone le coordinate dei punti di massimo di minimo e di flesso a tangente orizzontale.

**Contenuti:** Determinazione, mediante la derivata prima, degli intervalli nei quali una funzione è crescente o decrescente. Determinazione dei massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione. Determinazione delle ordinate dei massimi, dei minimi . Determinazione degli asintoti. Studio del grafico di una funzione.

**Tempi impiegati:**

**Metodi e strumenti adottati:**

**Verifiche:**

Tipologia delle prove di verifica

Ogni argomento è corredato da un numero adeguato di esercizi di difficoltà crescente, ma sempre comprensibili per lo studente, che gli hanno permesso di acquisire appieno il significato e l'importanza degli argomenti trattati. Gli esercizi hanno una carattere prevalentemente applicativo per verificare il livello di comprensione raggiunto per ogni singolo argomento.

**Per ogni quadrimestre sono previste teoricamente almeno tre prove scritte. Il numero esiguo delle ore di lezione (3 ore settimanali) le numerose uscite , a scopo didattico della classe e la mia assenza per quasi un mese senza che sia stato sostituito da un supplente ,non hanno permesso di approfondire, in maniera adeguata gli argomenti trattati, che tra l'altro risultano assai diversi tra loro.**

Criteri di valutazione

Sono state effettuate prove orali e scritte

**Obiettivi realizzati:**

Sapere quando una corrispondenza fra due insiemi è una funzione. Quando una legge matematica è una funzione. Quando il grafico di una legge matematica è la rappresentazione di una funzione. Sapere quando una funzione è pari o dispari. Sapere quando una funzione ha asintoti verticali. Saper determinare il comportamento di una funzione all'infinito. Sapere quando una funzione ha asintoti orizzontali ed essere in grado di determinarli. Saper rappresentare graficamente, in maniera qualitativa, il grafico di una funzione. Saper calcolare, in maniera intuitiva, il limite di una funzione nei punti di discontinuità e all'infinito.

Sapere la definizione matematicamente di derivata e sapere operare con essa. Acquisire il concetto di derivata. Significato della derivata in campo geometrico. Saper calcolare le derivate delle funzioni elementari applicando la definizione di derivata. Saper calcolare le derivate di funzioni intere, fratte, applicando le regole di derivazione.

Gli obiettivi raggiunti durante l'anno scolastico sono stati i seguenti:

- 1) avere fatto comprendere come il calcolo di limite sia alla base del calcolo differenziale; facendo comprendere come la derivata non sia un rapporto ma il limite a cui tende una successione di rapporti.
- 2) Aver fatto comprendere come il significato di derivata, nato storicamente per determinare l'equazione della retta tangente ad una curva, si sia esteso a molti campi delle scienze applicate.

## Lingua Inglese e Inglese Tecnico

La classe 5L, formata da 13 alunne, è nel complesso positiva in quanto interessata, motivata e impegnata a raggiungere risultati positivi pur avendo conoscenze di base e capacità individuali diverse. In generale il comportamento è corretto.

Non è stato possibile completare il programma, come preventivato all'inizio dell'anno, a causa delle numerose attività scolastiche coincise con le ore di lezione. Sono state svolte uda riferite alla grammatica (Lingua Inglese) con argomenti di interesse generale e uda riguardanti l'inglese settoriale (Inglese Tecnico).

Gli esiti finali sono stati complessivamente positivi. Oltre la metà degli alunni ha ottenuto risultati soddisfacenti che, in taluni casi, possono dirsi buoni e molto buoni, dimostrando di sapere esporre gli argomenti trattati in modo corretto e sicuro. Una seconda parte della classe ha raggiunto risultati sufficienti. Un ultimo gruppo, composto da un ristretto numero di allieve, ha ottenuto risultati quasi sufficienti e mediocri, poiché ha evidenziato studio mnemonico, poca autonomia nella rielaborazione personale, difficoltà espositive e fragilità ad interagire in lingua inglese.

E' stato sempre permesso l'uso dei libri di testo durante le interrogazioni orali, soprattutto a sostegno degli alunni più fragili, per rafforzare sia l'autostima che la sicurezza nell'esposizione degli argomenti. Tale aiuto è stato esteso a tutta la classe per equità.

## PROGRAMMA SVOLTO

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 1A

<b>Titolo UDA</b>	<b>“Life experiences”</b>
Contestualizzazione	Problemi di famiglia; bellezza; business success;
Destinatari	Alunni della classe quinta dell'indirizzo “Industria e artigianato per il Made in Italy – Tessile abbigliamento - Settore Moda”.
Monte ore complessivo	55
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Leggere, parlare e riflettere sulle tematiche che riguardano: problemi di famiglia; bellezza;
Prodotto/prodotti da realizzare	Sapere parlare e scrivere in modo chiaro e lineare di: problemi di famiglia, bellezza ;

Competenze target	<b>AREA GENERALE</b>	
	<b>Competenze</b>	
	5: Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere; utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.	
	<b>AREA PROFESSIONALE</b>	
	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>
		<b>Abilità</b>
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>		
<b>Competenze</b>		
2. Competenza multi linguistica.		
Insegnamenti coinvolti	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</b>
	Lessico ed espressioni idiomatiche frequenti inerenti agli argomenti trattati: verbi frasali; salute.	
	Grammatica: ripasso delle principali funzioni linguistiche e grammaticali dell'anno precedente (da <i>Venture 1/2</i> : <i>present simple vs present continuous; futures present simple/ present continuous; present perfect vs past simple; present perfect continuous</i> ); (da <i>Venture 2</i> ) : <i>wish; past perfect ; before/after/when/by the time; have/get something done; forma passiva.</i>	
Attività degli studenti	Ascolto e riproduzione di vocaboli e dialoghi in lingua inglese. Role play (lavoro di gruppo). Ascolto, lettura e produzione (orale e scritta) di dialoghi e brani relativamente complessi in relazione agli interlocutori e ai contesti precedentemente citati.	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza.	
Descrizione delle realizzazioni	Saper: produrre testi orali e scritti in modo chiaro e lineare riguardo salute, problemi morali e sentimentali; riferire fatti senza ripetere le parole esatte; usare la forma passiva di tutti i tempi verbali; esprimere ipotesi nel presente, futuro e passato.	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione delle prove scritte (verifiche strutturate/ semi strutturate/ verifiche non strutturate) terrà conto del contenuto, della correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali si valuteranno il contenuto, la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione. Si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento in riferimento alla situazione di partenza.	

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 1B

<b>Titolo UDA</b>	<b>“Completing the Outfit”</b>		
Contestualizzazione	Linguaggio settoriale relativo alle calzature ed accessori.		
Destinatari	Alunni della classe quinta settore Industria e artigianato per il Made in Italy – Tessile abbigliamento - Settore Moda		
Monte ore complessivo	20		
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Storia delle scarpe; modelli e materiali. (Salvatore Ferragamo). Gli accessori: borse, cappelli, guanti, sciarpe, cravatte, cinture, calze e calzini. Alcune stelle del cinema, icone di stile ( M. Monroe; A. Hepburn; G. Kelly)		
Prodotto/prodotti da realizzare	Utilizzare il linguaggio settoriale in lingua inglese per parlare di: modelli di calzatura femminile e maschile; parti della scarpa e materiali; Salvatore Ferragamo; le borse, cappelli, guanti, sciarpe, cravatte, cinture, calze e calzini.		
Competenze target	<b>AREA GENERALE</b>		
	<b>Competenze</b>		
	5. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e dettagliati di diversa tipologia e genere, utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.		
	<b>AREA PROFESSIONALE</b>		
	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>		
	<b>Competenze</b>		
2 - Competenza multi linguistica			
Insegnamenti coinvolti	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</b>	
	Lessico relativo a: scarpe e materiali, le borse, cappelli, guanti, sciarpe, cravatte, cinture, calze e calzini.	Progettazione e realizzazione del prodotto	
	Argomenti: scarpe e materiali, le borse, cappelli, guanti, sciarpe, cravatte, cinture, calze e calzini.		
Attività degli studenti	Esercitazione di ascolto, di lettura e di ripetizione di vocaboli e argomenti settoriali in lingua inglese. Produzione di testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico.		
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza.		
Descrizione delle realizzazioni	Saper produrre testi orali e scritti in modo chiaro e lineare riguardo argomenti di carattere settoriale precedentemente descritti.		
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione delle prove scritte (verifiche strutturate/ semi strutturate/ verifiche non strutturate) terrà conto del contenuto, della correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali si valuteranno il contenuto, la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione. Si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento in riferimento alla situazione di partenza.		



## UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 1C

<b>Titolo UDA</b>	<b>Ethical Fashion and Designers</b>		
Contestualizzazione	Linguaggio settoriale <i>A Contemporary Phenomenon: Ethical Fashion</i> ; Stella Mc Cartney.		
Destinatari	Alunni della classe quinta dell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy – Tessile abbigliamento - Settore Moda".		
Monte ore complessivo	12		
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	La moda etica e Stella McCartney.		
Prodotto/prodotti da realizzare	Utilizzare la lingua inglese per parlare di moda etica e Stella Mc Cartney.		
Competenze target	<b>AREA GENERALE</b>		
	<b>Competenze</b>		
	5.Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e dettagliati di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.		
	<b>AREA PROFESSIONALE</b>		
	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>		
	<b>Competenze</b>		
2 - Competenza multi linguistica			
Insegnamenti coinvolti	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</b>	
	Lessico: relativo a moda etica, sostenibilità, materiali naturali , riciclati, ecc.	Tecnologie applicate ai materiali, laboratori tecnologici ed esercitazioni	
	Argomenti: moda etica, sostenibilità, La fashion designer Stella McCartney.		
Attività degli studenti	Esercitazione di ascolto, di lettura e di ripetizione di vocaboli e argomenti settoriali in lingua inglese. Produzione di testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico.		
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza.		
Descrizione delle realizzazioni	Saper produrre testi orali e scritti in modo chiaro e lineare riguardo argomenti di carattere settoriale precedentemente descritti		

<p>           Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento         </p>	<p> <i>La valutazione delle prove scritte (verifiche strutturate/ semi strutturate/ verifiche non strutturate) terrà conto del contenuto, della correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali si valuteranno il contenuto, la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione. Si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento in riferimento alla situazione di partenza</i> </p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**PROGRAMMA** \*(da completare dopo il 15 maggio)

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 1D**

<b>Titolo UDA</b>	<b>Fashion Trends and some Designers</b>		
Contestualizzazione	<i>The Fabulous 60's; 1970's Trends – Disco Fashion versus Punk Fashion;</i>		
Destinatari	Alunni della classe quinta dell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy – Tessile abbigliamento - Settore Moda".		
Monte ore complessivo	12		
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	<i>The Fabulous 60's; 1970's Trends – Disco Fashion versus Punk Fashion;</i>		
Prodotto/prodotti da realizzare	Utilizzare la lingua inglese per parlare di: <i>The Fabulous 60's; 1970's Trends – Disco Fashion versus Punk Fashion;</i>		
Competenze target	<b>AREA GENERALE</b>		
	<b>Competenze</b>		
	5.Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.		
	<b>AREA PROFESSIONALE</b>		
	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>		
	<b>Competenze</b>		
2 - Competenza multi linguistica			

Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Lessico:	Tecnologie applicate ai materiali, laboratori tecnologici ed esercitazioni
	Argomenti: <i>The Fabulous 60's; 1970's Trends – Disco Fashion versus Punk Fashion;</i>	
Attività degli studenti	Esercitazione di ascolto, di lettura e di ripetizione di vocaboli e argomenti settoriali e in lingua inglese. Produzione di testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico.	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza.	
Descrizione delle realizzazioni	Saper produrre testi orali e scritti in modo chiaro e lineare riguardo argomenti di carattere settoriale precedentemente descritti	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<i>La valutazione delle prove scritte (verifiche strutturate/ semi strutturate/ verifiche non strutturate) terrà conto del contenuto, della correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali si valuteranno il contenuto, la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione. Si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento in riferimento alla situazione di partenza</i>	

Firenze 15 maggio, 2023

Prof.ssa Maria Armentano

# Disciplina di Scienze Motorie

La classe si presenta abbastanza collaborativa e presente ai richiami. Si evidenziano alunni con eccellenze ed altri con buone prospettive di successo.

## 1.1. FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI (mettere "x" alle voci scelte)

- Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);
- Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);
- Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- continuità didattica
- altro: \_\_\_\_\_

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 1

<b>Titolo UDA</b>	Percezione di Se' e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
Contestualizzazione	Il corpo in movimento: gli schemi posturali e motori di base, le abilità motorie. Attività a carico naturale. Esercizi di rilassamento. Attività ed esercizi per il controllo della respirazione
Destinatari	classe 5L
Monte ore complessivo	Settembre – Giugno
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Attività ed esercizi eseguiti in situazioni spazio-temporali variate Conoscere il proprio corpo. Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti da muscoli ed articolazioni.
Prodotto/prodotti da realizzare	Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento.

Competenze target	<b>AREA GENERALE</b>						
	<p><b>Conoscenze</b> Conoscere le potenzialità del proprio corpo, le posture e le funzione fisiologiche scheletriche e muscolari</p> <p><b>Competenze</b> Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi</p> <p><b>Abilità</b> Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti da muscoli ed articolazioni Assumere posture corrette</p>						
	<b>AREA PROFESSIONALE</b>						
	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 33%; text-align: center;"><b>Conoscenze</b></td> <td style="width: 33%; text-align: center;"><b>Competenze</b></td> <td style="width: 33%; text-align: center;"><b>Abilità</b></td> </tr> <tr> <td colspan="3">Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.</td> </tr> </table>	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>					
Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.							
Saperi essenziali	Riconoscere ed utilizzare una varietà di gesti, movimenti e abilità nei diversi contesti.						
Insegnamenti coinvolti	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI      DISCIPLINA COINVOLTA</b>						
Attività degli studenti	Lavori individuali e di gruppo in palestra						
Prerequisiti	Livelli psicomotori di partenza. Ascolta con attenzione la spiegazione, memorizza ed elabora le informazioni ricevute. Comprendere le istruzioni di lavoro e le consegne.						
Fase di applicazione	Settembre/Giugno						
Attività di accompagnamento	Normalmente in palestra è prevista la compresenza con altre classi con le quali condividere attività (percorsi, circuiti e/o tornei).						



Metodologia	Coinvolgimento di tutta la classe nelle varie fasi delle lezioni. Scoperta guidata, risoluzione dei problemi. Stimolare l'interesse, la partecipazione e la collaborazione. Assegnazione dei compiti su Microsoft Teams.
Materiali/Strumenti	Grandi e piccoli attrezzi. Microsoft Teams, Video lezioni, schede didattiche fornite dall'insegnante, internet.
Prodotti/realizzazione in esito	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Per la valutazione si terranno presenti i seguenti criteri:livello di partenza, impegno personale, capacità individuali. Verifiche di tipo soggettivo (test, osservazione sistematica, realizzazione di presentazioni in power point)

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.2

<b>Titolo UDA</b>	Le capacità coordinative e condizionali
Contestualizzazione	Orientamento spazio temporale -Ritmo - Reazione - Sviluppo della Forza, rapidità e resistenza
Destinatari	Classe 5L
Monte ore complessivo	Settembre – Giugno
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Consolidamento schemi motori di base e sviluppo delle abilità psico-fisiche
Prodotto/prodotti da realizzare	Capacità di effettuare correttamente test motori e percorsi-circuiti con piccoli e grandi attrezzi.

Competenze target	<b>AREA GENERALE</b>
	<p><b>Conoscenze                  Conoscenze                  Abilità</b></p> <p>Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità;  Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi;  Corsa costante, con cambi di ritmo, a ritmo crescente, corsa intervallata, corsa di resistenza aerobica e anaerobica.</p>
	<b>AREA PROFESSIONALE</b>
	<p><b>Conoscenze                  Conoscenze                  Abilità</b></p> <p>Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p>
Saperi essenziali	Riconoscere ed utilizzare una varietà di gesti, movimenti e abilità nei diversi contesti.
Insegnamenti coinvolti	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI                  DISCIPLINA COINVOLTA</b>
Attività degli studenti	Corsa costante, con cambi di ritmo, a ritmo crescente, corsa intervallata, corsa di resistenza aerobica e anaerobica. Esercizi di potenziamento generale e per lo sviluppo delle capacità motorie Tecnica corretta di esempi di allungamento Potenziamento e sviluppo delle abilità motorie con lavoro individuale, a coppie e di gruppo. Attività a carico naturale. Esercizi di rilassamento Attività ed esercizi per il controllo della respirazione. Attività ed esercizi eseguiti in situazioni spazio-temporali variate
Prerequisiti	Livelli psicomotori di partenza. Ascolta con attenzione la spiegazione, memorizza ed elabora le informazioni ricevute. Comprendere le istruzioni di lavoro e le consegne.
Fase di applicazione	Gennaio-Marzo
Attività di accompagnamento	Normalmente in palestra è prevista la compresenza con altre classi con le quali condividere attività (percorsi, circuiti e/o tornei).
Metodologia	La scelta dei metodi sarà fatta in funzione dell'obiettivo da raggiungere e dalle caratteristiche psicologiche e fisiche dei ragazzi. Saranno proposte attività stimolanti e giochi di gruppo. Nelle diverse attività si darà spazio a momenti di riflessione sugli elementi più significativi.
Materiali/Strumenti	Piccoli e grandi attrezzi. Spazio palestra e strutture all'aperto.

Prodotti/realizzazione in esito	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Per la valutazione si terranno presenti i seguenti criteri: livello di partenza, impegno personale, capacità individuali. Verifiche di tipo soggettivo (test motori, osservazione sistematica, questionari).

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.3

<b>Titolo UDA</b>	<b>LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</b>
Contestualizzazione	Fondamentali e pratica delle attività sportive. La storia delle Olimpiadi
Destinatari	Classe 5L
Monte ore complessivo	Settembre – Giugno
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Consolidamento del carattere, della collaborazione, della socialità e di un corretto spirito agonistico. Teoria degli sport. Esercizi ed allenamento per l'apprendimento dei fondamentali di gioco Arbitraggio degli sport praticati
Prodotto/prodotti da realizzare	Acquisizione e padronanza delle regole e tecniche di base delle attività sportive scolastiche.
Competenze target	<p style="text-align: center;"><b>AREA GENERALE</b></p> <p><b>Conoscenze            Conoscenze            Abilità</b></p> <p>Fondamentali delle attività sportive scolastiche. Consolidamento del carattere, della collaborazione, della socialità e di un corretto spirito agonistico.            Consolidamento della coordinazione generale, sviluppo delle abilità motorie nei giochi di gruppo e sportivi.</p> <p style="text-align: center;"><b>AREA PROFESSIONALE</b></p> <p><b>Conoscenze            Conoscenze            Abilità</b></p> <p>Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p>

Saperi essenziali	Conoscere fondamentali e regole dei giochi sportivi scolastici. Sviluppo dell'interesse, della partecipazione e di un adeguato spirito competitivo.
Insegnamenti coinvolti	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI      DISCIPLINA COINVOLTA</b>
Attività degli studenti	Gare di atletica leggera.  Resistenza-Velocità- Esercizi per il miglioramento della forza esplosiva. Prove ripetute. Perfezionamento della tecnica analitica e globale. Tornei di basket, pallavolo Trekking in due periodi dell'anno: Novembre - Maggio
Prerequisiti	Ascolta con attenzione la spiegazione, memorizza ed elabora le informazioni ricevute. Sa svolgere semplici consegne e situazioni pratiche organizzate . Comprende le istruzioni di lavoro e le consegne.
Fase di applicazione	Ottobre-Giugno.
Attività di accompagnamento	Normalmente in palestra è prevista la compresenza con altre classi con le quali condividere attività (percorsi, circuiti e/o tornei)
Metodologia	Lezioni con esercizi pratici. Coinvolgimento di tutta la classe nelle varie fasi delle lezioni. Stimolare l'interesse, la partecipazione, la collaborazione ed un corretto spirito agonistico e competitivo.
Materiali/Strumenti	Piccoli e grandi attrezzi. Spazio palestra e strutture all'aperto.
Prodotti/realizzazione in esito	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Per la valutazione si terranno presenti i seguenti criteri:livello di partenza, impegno personale, capacità individuali. Verifiche di tipo soggettivo (test motori, osservazione sistematica, questionari).

Prof.ssa Melissa Ciaramella

## Italiano e Storia

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1

<b>Titolo UDA</b>	<b>L'avvento della società di massa</b>
Contestualizzazione	La vita e i suoi ritmi cambiano ad ogni livello sociale grazie alle nuove tecnologie. Aumentano i consumi, anche culturali e si diffonde un effimero senso di benessere e felicità.
Destinatari	5L
Monte ore complessivo	12 h di Storia
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	La lettura del libro di testo e l'analisi di documenti di riferimento, attraverso il confronto con la quotidianità, promuovono una maggiore consapevolezza storico-culturale anche in relazione al presente.
Prodotto/prodotti da realizzare	Verifica semi strutturata; restituzione orale di quanto osservato.

Competenze target	<b>AREA GENERALE</b>	
	<b>Competenze</b>	
	Competenze 3-4-6-7	
	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>	
	<b>Competenze</b>	
Competenza 1-5-8		
Insegnamenti coinvolti	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</b>
	Cap.1-Dalla Belle Epoque all'emancipazione femminile, p.5-12; Cap.2- L'Italia giolittiana, p.19-29 ( Ed.Civ.comp.1.5.2) Cap.3-Grandi nazioni crescono oltre l'Europa, p.35-43; Cap.6- Il I dopoguerra -Gli errori di Versailles; Crisi politica e sociale in Italia; e fuori dall'Italia, p.91-100;125-131;137-147;153-159; Rosa Genoni (video); Moda e Autarchia (sintesi del saggio di N. Aspesi); L.de Vilmorin: Coco Chanel, lettura integrale (Sellerio,2007)	STORIA 12 h.
Attività degli studenti	Lettura, Lettura ad alta voce, Analisi guidata. Esposizione orale/scritta dei saperi essenziali	
Attività di accompagnamento	Ricerca di fonti e materiali iconografici	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Indicazioni e approfondimenti di temi e problemi sulla base del materiale proposto dal docente	
Descrizione delle realizzazioni	Analisi e produzione di un testo argomentativo-Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo. Prove strutturate e/o semi-strutturate Restituzione orale	

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.2



<b>Titolo UDA</b>	<b>I due Conflitti mondiali: inutili stragi</b>	
Contestualizzazione	Lo scoppio della I guerra mondiale segna il crollo delle illusioni d'inizio secolo. Le conseguenze segneranno irrimediabilmente tutto il Novecento.	
Destinatari	5L	
Monte ore complessivo	70 h. di cui 30 di Lingua e Letteratura Italiana e 40 di Storia	
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Leggere, riflettere e promuovere la riflessione su un tema di evidente attualità che ben si collega alla Letteratura	
Prodotto/prodotti da realizzare	Varie tipologie di testi scritti; restituzione orale di quanto osservato.	
Competenze target	<b>AREA GENERALE</b>	
	<b>Competenze</b>	
	Competenze 1-2-3-6-7	
	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>	
	<b>Competenze</b>	
	Competenze chiave 1-5-6-8	
Insegnamenti coinvolti	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</b>
	<p>Le Avanguardie, in particolare il Futurismo, 248-255-Marinetti "Il bombardamento di Adrianopoli"  G. Ungaretti: Veglia, p.443, Fratelli, p.449; Non gridate più, p.462.  U. Saba: Marcia notturna  I.Svevo: Un'esplosione enorme p.381;  S. Quasimodo: Milano, Agosto 1943 (internet)  E. Montale: Primavera hitleriana. * (internet)</p> <p><i>L'asterisco sta ad indicare che alla data del C.d.C il testo non è stato ancora analizzato</i></p>	<p>Lingua e Letteratura Italiana 30 h</p>
	<p>Cap.5 La grande guerra  Cap.7 La rivoluzione d'Ottobre  Cap.11 Lo sforzo totalitario del fascismo  Cap.12 Lo stalinismo in Unione Sovietica  Cap.13 Il nazismo in Germania  Cap.14 Democrazie e fascismi verso la guerra  Cap.15 La seconda guerra mondiale  Cap.16 L'Italia sconfitta e la resistenza  Cap.17 Due tragedie: Hiroshima e Nagasaki  Cap.18 La guerra fredda (fino a p.296)</p>	<p>Storia 40 h.</p>

Attività degli studenti	<p>Lettura. Lettura ad alta voce, Analisi guidata, comprensione e parafrasi. Elaborazione ed esposizione (in forma scritta e/orale)</p> <p><b>Storia</b></p> <p>Debate. Esposizione orale/scritta dei saperi essenziali</p>
Attività di accompagnamento	<p>Ricerca di fonti e materiali iconografici.</p> <p>Incontro con I.S.R.T: La liberazione di Firenze</p>
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<p>Indicazioni e approfondimenti di temi e problemi sulla base di materiali proposto dal docente</p>
Descrizione delle realizzazioni	<p>Analisi del testo-Analisi e produzione di un testo argomentativo-Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo. Restituzione orale</p>

Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento

Per la correzione e la valutazione dei risultati di apprendimento si utilizzeranno i seguenti indicatori:

***Analisi e produzione di un testo***

Conoscenze. Comprensione complessiva del testo.

Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi; stile e proprietà lessicale).

Abilità elaborative, logico-critiche e creative.

***Riflessione critica di carattere espositivo***

Quantità e funzionalità dei contenuti.

Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi; stile e proprietà lessicale).

Abilità elaborative, logico-critiche e creative.

***Criteri di valutazione dei colloqui***

Conoscenze (padronanza dei contenuti), competenze linguistiche (correttezza linguistico-espressiva, sviluppo delle argomentazioni), abilità elaborative, logiche e critiche (elaborazione personale).

Livello di sufficienza: punteggio equivalente al 60% del punteggio massimo.

**Requisiti minimi**

***Conoscenze***

Possesso delle conoscenze e delle strutture essenziali dei saperi trattati.

***Competenze linguistiche***

Lacune limitate e non gravi.

Accettabile coesione testuale.

Sufficiente coerenza stilistica.

Linguaggio sufficientemente appropriato ed espressivo.

***Abilità elaborative, logico-critiche e creative***

Comprensione complessiva del testo.

Negli elaborati scritti sufficiente ricchezza d'idee, complessivamente funzionali; sufficiente utilizzazione dei dati forniti e di altre informazioni pertinenti possedute autonomamente.

Accettabile capacità di analisi e di sintesi.

Sufficiente coordinazione logica sia nell'esposizione scritta che in quella orale; assenza di contraddizioni evidenti.

Presenza di qualche nota personale a testimonianza di un certo impegno critico.

**Scala di valutazione delle prove scritte e orali**

<i>Livello</i>	<i>Voto</i>
Gravemente insufficiente	1 – 3

	Insufficiente	4
	Mediocre	5
	Sufficiente	6
	Discreto	7
	Buono	8
	Ottimo	9 - 10

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.3

<b>Titolo UDA</b>	<b>Dalla Natura come realtà, alla Natura come specchio dell'io</b>
Contestualizzazione	La sconfinata fiducia nella scienza del Positivismo ha influenzato ampiamente l'arte e la letteratura di fine Ottocento. Quasi contemporaneamente si sono intuitsi i limiti di tale visione per evidenziare la dimensione simbolica e soggettiva della realtà vista come esperienza interiore. (Comp.4.5.1 Ed. Civ. )
Destinatari	Classe 5 L
Monte ore complessivo	40 h
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Lettura e breve analisi di testi ritenuti particolarmente significativi del Naturalismo, Verismo, Decadentismo. Confronti con i movimenti artistici del periodo.
Prodotto/prodotti da realizzare	Varie tipologie di testi scritti; restituzione orale di quanto osservato.

Competenze target	<b>AREA GENERALE</b>	
	<b>Competenze</b>	
	<b>Competenze 2-4-6-7</b>	
	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>	
	<b>Competenze</b>	
	Competenza chiave 1-5-8	
Insegnamenti coinvolti	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</b>
	<p>Da p.12 a p.43;  E. Zola: Gervaise e l'acquavite, p.37  L. Capuana: il medico dei poveri, p.44;  G. Verga: La Lupa, p.77;  G. Verga: "I Malavoglia", brani di p.98;103;105;  Da p.124 a p. 128;  C. Baudelaire: Corrispondenze, p.130;  O. Wilde: La bellezza..., p. 140  G. Pascoli: L'assiuolo, p. 223; X Agosto, p.226;  Il gelsomino notturno, p.233.  G. D'Annunzio: L'attesa dell'amante, p.183;  La sera fiesolana, p.193;  E. Montale: Meriggiare pallido e assorto p.511  U. Saba: A mia moglie, p.473.</p>	Italiano -40 h
Attività degli studenti	Lettura, Lettura ad alta voce, Analisi guidata, comprensione, parafrasi, sintesi. Elaborazione ed esposizione (in forma scritta e/orale)	
Attività di accompagnamento	Ricerca di fonti e materiali iconografici	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Indicazioni e approfondimenti di temi e problemi sulla base di materiale proposto dal docente	
Descrizione delle realizzazioni	Analisi del testo-Analisi e produzione di un testo argomentativo-Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo; Restituzione orale.	

Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento

Per la correzione e la valutazione dei risultati di apprendimento si utilizzeranno i seguenti indicatori:

***Analisi e produzione di un testo***

Conoscenze. Comprensione complessiva del testo.

Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi; stile e proprietà lessicale).

Abilità elaborative, logico-critiche e creative.

***Riflessione critica di carattere espositivo***

Quantità e funzionalità dei contenuti.

Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi; stile e proprietà lessicale).

Abilità elaborative, logico-critiche e creative.

***Criteri di valutazione dei colloqui***

Conoscenze (padronanza dei contenuti), competenze linguistiche (correttezza linguistico-espressiva, sviluppo delle argomentazioni), abilità elaborative, logiche e critiche (elaborazione personale).

Livello di sufficienza: punteggio equivalente al 60% del punteggio massimo.

**Requisiti minimi**

***Conoscenze***

Possesso delle conoscenze e delle strutture essenziali dei saperi trattati.

***Competenze linguistiche***

Lacune limitate e non gravi.

Accettabile coesione testuale.

Sufficiente coerenza stilistica.

Linguaggio sufficientemente appropriato ed espressivo.

***Abilità elaborative, logico-critiche e creative***

Comprensione complessiva del testo.

Negli elaborati scritti sufficiente ricchezza d'idee, complessivamente funzionali; sufficiente utilizzazione dei dati forniti e di altre informazioni pertinenti possedute autonomamente.

Accettabile capacità di analisi e di sintesi.

Sufficiente coordinazione logica sia nell'esposizione scritta che in quella orale; assenza di contraddizioni evidenti.  
Presenza di qualche nota personale a testimonianza di un certo impegno critico.

**Scala di valutazione delle prove scritte e orali**

<i>Livello</i>	<i>Voto</i>
Gravemente insufficiente	1 – 3
Insufficiente	4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Discreto	7
Buono	8
Ottimo	9 - 10

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.4**

<b>Titolo UDA</b>	<b>Il disagio psicologico nella letteratura del '900</b>
Contestualizzazione	Alla crisi del razionalismo positivistico segue un profondo senso di disorientamento e assenza di certezze dovute, oltre che agli eventi storici, alla rivoluzionaria teoria psicoanalitica di Freud.(Comp.4.5.1.Ed.Civ.)
Destinatari	Classe 5 L
Monte ore complessivo	30 h
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Lettura e breve analisi di testi ritenuti particolarmente significativi dove questa mancanza di senso dell'esistenza si riflette, non solo nei contenuti, ma anche nello stile particolarmente innovativo.
Prodotto/prodotti da realizzare	Varie tipologie di testi scritti; restituzione orale di quanto osservato.



Competenze target	<b>AREA GENERALE</b>	
	<b>Competenze</b>	
	<b>Competenze 2-4-7</b>	
	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>	
	<b>Competenze</b>	
	Competenza chiave 1-5-8	
Insegnamenti coinvolti	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</b> Da p. 266 a p. 267;290-296;348-53. L. Pirandello: Il treno ha fischiato, p.311; La nascita di Adriano Meis, p.319; L'ingresso in scena dei sei personaggi, p.336. I.Svevo: L'Ultima sigaretta, p.362; Lo schiaffo del padre, p.367. E. Montale: Non chiederci la parola, p.506.	<b>DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</b> Italiano -30 h
Attività degli studenti	Lettura, Lettura ad alta voce, Analisi guidata, comprensione, parafrasi, sintesi. Elaborazione ed esposizione (in forma scritta e/orale)	
Attività di accompagnamento	Ricerca di fonti e materiali iconografici.	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Indicazioni e approfondimenti di temi e problemi sulla base di materiale proposto dal docente	
Descrizione delle realizzazioni	Analisi del testo-Analisi e produzione di un testo argomentativo-Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo. Restituzione orale.	

Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento

Per la correzione e la valutazione dei risultati di apprendimento si utilizzeranno i seguenti indicatori:

***Analisi e produzione di un testo***

Conoscenze. Comprensione complessiva del testo.

Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi; stile e proprietà lessicale).

Abilità elaborative, logico-critiche e creative.

***Riflessione critica di carattere espositivo***

Quantità e funzionalità dei contenuti.

Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi; stile e proprietà lessicale).

Abilità elaborative, logico-critiche e creative.

***Criteri di valutazione dei colloqui***

Conoscenze (padronanza dei contenuti), competenze linguistiche (correttezza linguistico-espressiva, sviluppo delle argomentazioni), abilità elaborative, logiche e critiche (elaborazione personale).

Livello di sufficienza: punteggio equivalente al 60% del punteggio massimo.

**Requisiti minimi**

***Conoscenze***

Possesso delle conoscenze e delle strutture essenziali dei saperi trattati.

***Competenze linguistiche***

Lacune limitate e non gravi.

Accettabile coesione testuale.

Sufficiente coerenza stilistica.

Linguaggio sufficientemente appropriato ed espressivo.

***Abilità elaborative, logico-critiche e creative***

Comprensione complessiva del testo.

Negli elaborati scritti sufficiente ricchezza d'idee, complessivamente funzionali; sufficiente utilizzazione dei dati forniti e di altre informazioni pertinenti possedute autonomamente.

Accettabile capacità di analisi e di sintesi.

Sufficiente coordinazione logica sia nell'esposizione scritta che in quella orale; assenza di contraddizioni evidenti.

Presenza di qualche nota personale a testimonianza di un certo impegno critico.

<b>Scala di valutazione delle prove scritte e orali</b>	
<i>Livello</i>	<i>Voto</i>
Gravemente insufficiente	1 – 3
Insufficiente	4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Discreto	7
Buono	8
Ottimo	9 - 10

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.5

<b>Titolo UDA</b>	<b>Le radici del presente</b>
Contestualizzazione	La generazione dei padri che ha vissuto la guerra è ha contribuito al boom economico si vede mettere in discussione dalla generazione dei figli che non ha fatto la guerra e critica i valori borghesi in nome di una "controcultura"
Destinatari	5L
Monte ore complessivo	12 h di Storia
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	La lettura del libro di testo e l'analisi di documenti di riferimento, attraverso il confronto con la quotidianità, promuovono una maggiore consapevolezza storico-culturale anche in relazione al presente.
Prodotto/prodotti da realizzare	Verifica semi strutturata; Restituzione orale di quanto osservato.

Competenze target	<b>AREA GENERALE</b>	
	<b>Competenze</b>	
	Competenze 1- 2-3-4-7	
	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>	
Insegnamenti coinvolti	<b>Competenze</b>	
	Competenza 1-5-8	
Insegnamenti coinvolti	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</b>
	<p>Cap.19 L'Italia Repubblicana;            Cap.21 USA, URSS, ed Europa negli anni '60;            Cap.22 Il Vietnam e il 1968;            Cap.23 L'Italia tra riforme e "Anni di piombo";*            Cap.24 Crolla il Muro;*            Cap.26.5 Dalla CEE alla UE (comp. Ed. Civ. 1.5.1 e 1.5.2.)            La Sala Bianca (sintesi del saggio di G. Vergani).</p> <p><i>L'asterisco sta ad indicare che alla data del C.di C.i due capitoli non sono stati ancora svolti.</i></p>	<p>STORIA 15 h.</p>
Attività degli studenti	Lettura, Lettura ad alta voce, Analisi e discussione guidata. Esposizione orale/scritta dei saperi essenziali	
Attività di accompagnamento	Ricerca di fonti e materiali iconografici	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Indicazioni e approfondimenti di temi e problemi sulla base del materiale proposto dal docente Chiavi della città: Europe Direct-incontro laboratorio con educatrice	
Descrizione delle realizzazioni	Analisi e produzione di un testo argomentativo-Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo. Restituzione orale	

Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento

Per la correzione e la valutazione dei risultati di apprendimento si utilizzeranno i seguenti indicatori:

***Analisi e produzione di un testo***

Conoscenze. Comprensione complessiva del testo.

Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi; stile e proprietà lessicale).

Abilità elaborative, logico-critiche e creative.

***Riflessione critica di carattere espositivo***

Quantità e funzionalità dei contenuti.

Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi; stile e proprietà lessicale).

Abilità elaborative, logico-critiche e creative.

***Criteri di valutazione dei colloqui***

Conoscenze (padronanza dei contenuti), competenze linguistiche (correttezza linguistico-espressiva, sviluppo delle argomentazioni), abilità elaborative, logiche e critiche (elaborazione personale).

Livello di sufficienza: punteggio equivalente al 60% del punteggio massimo.

**Requisiti minimi**

***Conoscenze***

Possesso delle conoscenze e delle strutture essenziali dei saperi trattati.

***Competenze linguistiche***

Lacune limitate e non gravi.

Accettabile coesione testuale.

Sufficiente coerenza stilistica.

Linguaggio sufficientemente appropriato ed espressivo.

***Abilità elaborative, logico-critiche e creative***

Comprensione complessiva del testo.

Negli elaborati scritti sufficiente ricchezza d'idee, complessivamente funzionali; sufficiente utilizzazione dei dati forniti e di altre informazioni pertinenti possedute autonomamente.

Accettabile capacità di analisi e di sintesi.

Sufficiente coordinazione logica sia nell'esposizione scritta che in quella orale; assenza di contraddizioni evidenti.

Presenza di qualche nota personale a testimonianza di un certo impegno critico.

**Scala di valutazione delle prove scritte e orali**

<i>Livello</i>	<i>Voto</i>
Gravemente insufficiente	1 – 3
Insufficiente	4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Discreto	7

	Buono	8
	Ottimo	9 - 10

## Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1

<b>Titolo UDA</b>	<b>LA MATERIA PRIMA E I PROCESSI PRODUTTIVI PER LA REALIZZAZIONE DI ABITO FASHION SUSTAINABLE - RED CARPET</b>
Contestualizzazione	Le alunne devono saper riconoscere le nuove materie prime e i tessuti tecnici, utilizzati nella produzione tessile e dell'abbigliamento secondo gli studi previsti nella curvatura Made in Italy
Destinatari	Alunne della classe 5a sez. L - Industria e artigianato per il Made in Italy - Declinazione: Tessile Abbigliamento - Settore Moda – Professionale.
Monte ore complessivo	Ottobre – Maggio (66 ore).
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Conoscere le nuove fibre tessili, le loro caratteristiche, i loro impieghi e l'uso innovativo dei materiali tradizionali; Conoscere le innovazioni nel campo della filatura e della confezione dei capi; conoscere le caratteristiche dei tessuti tecnici; conoscere i materiali più appropriati per la realizzazione di un cappotto: fibre, tessuti, interni e mercerie; riconoscere le principali caratteristiche dei tessuti a navetta; conoscere le nobilitazioni più usate per i tessuti; conoscere la classificazione e le denominazione tessuti più importanti; conoscere le normative sulla sicurezza del lavoro e sulla tutela dell'ambiente.
Prodotto/prodotti da realizzare	Schede tecniche dei tessuti e delle mercerie; progetto pratico "Riciclo/Riuso": realizzazione di un prodotto moda mediante l'utilizzo di materiali di scarto e redazione della documentazione tecnica. Presentazione in classe del progetto con contestualizzazione del progetto rispetto al tema del riuso dei materiali per un minor impatto ambientale;

Competenze target	<b>AREA GENERALE</b>		
	<b>Competenze</b>		
	<p>Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, colturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.</p> <p>Competenza n. 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.</p> <p>Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.</p> <p>Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</p>		
	<b>AREA PROFESSIONALE</b>		
	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.	Tipologie e caratteristiche delle nuove fibre tessili; impiego innovativo delle fibre tessili tradizionali.	Riconoscere le caratteristiche richieste ai tessili tecnici in relazione ai settori d'impiego.
	Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi ai cicli tecnologici di filatura, di tessitura e di confezione.	Le innovazioni nel campo della filatura e della confezione dei capi.	Redigere la documentazione per la realizzazione del prodotto in relazione alle specifiche di qualità dei macchinari.
	Progettare prodotti e componenti della filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.	Caratteristiche dei tessili tecnici.	Programmare i processi tecnologici per la produzione di filati, tessuti e capi di abbigliamento.
	Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse anche in relazione agli standard di qualità.	Il cappotto: fibre, tessuti, interni e mercerie.	Gestire e controllare i parametri tecnologici di un processo produttivo.
	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Ripetizione: tessuti a navetta; nobilitazioni dei tessuti; classificazione e denominazione tessuti.	Rispettare le normative sulla sicurezza del lavoro e sulla tutela dell'ambiente.
	Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.	Le normative sulla sicurezza del lavoro e sulla tutela dell'ambiente;	Programmare e gestire il controllo di qualità di processo e di prodotto.
	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		
	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		



	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>	
	<b>Competenze</b>	
	- competenza alfabetica funzionale;	
	- competenza multilinguistica;	
	- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;	
	- competenza digitale;	
	- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;	
	- competenza in materia di cittadinanza;	
	- competenza imprenditoriale;	
	- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
Insegnamenti coinvolti	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</b>
	Le nuove fibre tessili (naturali e man made).	
	Le caratteristiche fisiche e chimiche delle nuove fibre tessili.	
	Gli impieghi e l'uso innovativo dei materiali tradizionali.	
	Il cappotto: fibre, tessuti, interni e mercerie.	
	Le innovazioni nel campo della filatura e della confezione dei capi.	
	Progetto pratico "Riciclo/Riuso": realizzazione di un prodotto moda mediante l'utilizzo di materiali di scarto e redazione della documentazione tecnica. Presentazione in classe del progetto con contestualizzazione del progetto rispetto al tema del riuso dei materiali per un minor impatto ambientale.	
	Le caratteristiche dei tessuti tecnici.	
	Ripetizione Tessuti a navetta.	
	Nobilitazioni dei tessuti.	
	Classificazione e denominazione tessuti.	
	Le normative sulla sicurezza del lavoro e sulla tutela dell'ambiente.	
I controlli di qualità dei prodotti moda.		
Attività degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Studio del materiale fornito;</li> <li>- Ricerche per approfondimento di argomenti specifici;</li> <li>- Realizzazione di lavori pratici e presentazioni con Power-point, Canva o altri programmi e piattaforme;</li> <li>- Organizzazione in piccoli gruppi di lavoro;</li> </ul>	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<p>Lavoro in co-docenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Visione di video ed altri contenuti dal web dedicati ai nuovi materiali tessili, alle attività produttive più innovative, ai processi di controllo sul lavoro e al rispetto delle normative ambientali e sulla sicurezza;</li> <li>- Illustrazione e chiarimenti sul materiale didattico fornito ai fini di una maggiore comprensione degli argomenti;</li> <li>- Visite didattiche;</li> </ul>	
Descrizione delle realizzazioni	Documentazione di settore con specifiche relative alle caratteristiche e alle proprietà dei tessuti e delle mercerie utilizzate.	

<p>           Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento         </p>	<p>           Interrogazione tradizionale, compito in classe tradizionale, prove di verifiche strutturate scritte, relazione di gruppo cooperativo, verifiche orali, compiti assegnati, costanza nella frequenza, impegno e partecipazione attiva, interesse per la disciplina.         </p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## UDA MULTIDISCIPLINARE

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1

<b>Titolo UDA</b>	<b>ABITO FASHION SUSTAINABLE - RED CARPET</b>									
Contestualizzazione	<b>Abiti unici, originali, sia nella linea che nei tessuti utilizzati per eventi importanti (RED CARPET), prestando attenzione alla sostenibilità, impegnandosi in un progetto di economia circolare</b>									
Destinatari	Alunni della classe 5L, Industria e artigianato per il Made in Italy, tessile e abbigliamento, settore Moda. Classe Quinta, 13 alunni									
Monte ore complessivo	Gennaio – Maggio Ottobre – Maggio - Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi									
Situazione/problema tema di riferimento dell’UDA	<p>Progetto grafico di un prodotto moda e successiva realizzazione. Dalla ricerca stilistica alla progettazione, dall’individuazione di materiale iconografico presso centri museali d’arte contemporanea alla creazione di un “Free Style - Fashion sustainable”. Studio tecnico-grafico, compilazione delle schede tecniche e operative per la concretizzazione di un prototipo.</p> <p><i>Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi</i> - Conoscere le nuove fibre tessili, le loro caratteristiche, i loro impieghi e l’uso innovativo dei materiali tradizionali; conoscere le innovazioni nel campo della filatura e della confezione dei capi; conoscere le caratteristiche dei tessuti tecnici; conoscere i materiali più appropriati per la realizzazione di un cappotto: fibre, tessuti, interni e mercerie; riconoscere le principali caratteristiche dei tessuti a navetta; conoscere le nobilitazioni più usate per i tessuti; conoscere le classificazione e le denominazione tessuti più importanti; conoscere le normative sulla sicurezza del lavoro e sulla tutela dell’ambiente;</p>									
Prodotto/prodotti da realizzare	<p>Ideazione grafica di mini-collezioni e realizzazione di un prototipo sartoriale.</p> <p><i>Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi</i> – Schede tecniche dei tessuti e delle mercerie.</p>									
Competenze target	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th style="background-color: #d9e1f2; text-align: center;">AREA GENERALE</th> </tr> <tr> <th style="background-color: #d9e1f2;">Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92</th> </tr> <tr> <td>C.B.1.5. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</td> </tr> <tr> <td>C.B.2.5. 1 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</td> </tr> <tr> <td>C.B.2.5.2 Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</td> </tr> <tr> <td>C.B.2.5.3 Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</td> </tr> <tr> <td>C.B.2.5.4 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</td> </tr> <tr> <td>C.B.3.5. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</td> </tr> <tr> <td>C.B.4.5 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</td> </tr> </table>	AREA GENERALE	Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92	C.B.1.5. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.	C.B.2.5. 1 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.	C.B.2.5.2 Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.	C.B.2.5.3 Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.	C.B.2.5.4 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).	C.B.3.5. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	C.B.4.5 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.
AREA GENERALE										
Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92										
C.B.1.5. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.										
C.B.2.5. 1 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.										
C.B.2.5.2 Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.										
C.B.2.5.3 Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.										
C.B.2.5.4 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).										
C.B.3.5. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo										
C.B.4.5 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.										

C.B.5.5.1 Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.
C.B.5.5.2 Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.
C.B.6.5 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.
C.B.7.5 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.
C.B.8.5 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
C.B.9.5 Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
C.B.10.5 Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
C.B.11.5 Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
C.B.12.5 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanza

AREA PROFESSIONALE		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p><b>Competenza n° 1:</b>            Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p> <p><u>Livello intermedio:</u>  <i>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</i></p>	<p>A.P.1.4.1 Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti di lavoro.</p> <p>A.P.1.4.2 Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.</p> <p>A.P.1.4.3 Comprendere, interpretare ed applicare le normative rilevanti in relazione all'impatto ambientale.</p> <p>A.P.1.4.4 Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche per applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi mantenendone la visione sistematica, per utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali. Individuare le macchine e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi anche in contesti nuovi o non previsti.</p> <p>A.P.1.4.5 Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali.</p> <p>A.P.1.4.6 Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali in</p>	<p>C.P.1.4.1 Tecniche di analisi critica del progetto in relazione a materiali.</p> <p>attrezzature e macchine.</p> <p>C.P.1.4.2 Caratteristiche tecniche ed estetiche di materiali per settori specifici (pronto moda, prêt-à porter, alta moda, sportwear, abito da sposa).</p> <p>C.P.1.4.3 Principali motivazioni relative all'impatto ambientale del prodotto moda, e del processo di lavoro tessile-abbigliamento, e possibili soluzioni.</p> <p>C.P.1.4.4 Conoscere l'iter lavorativo del processo produttivo industriale. Controlli di qualità e sistemi di gestione della qualità.</p> <p>C.P.1.4.5 Conoscenza avanzata di software per il Computer Aided Design (CAD).</p> <p>C.P.1.4.6 Modalità di presentazione dei prodotti sul mercato individuando i canali di distribuzione.</p> <p>C.P.1.4.7 Tecniche di ottimizzazione.</p> <p>C.P.1.4.8 Conoscenza della terminologia di settore anche in lingua inglese relativa ai materiali e alla tipologia di capi che compongono la collezione</p>

		chiave industriale nell'ottica dell'ottimizzazione della produzione. A.P.1.4.7 Interpretare le tendenze di costume per declinare gli stili, ispirandosi ai modelli noti per realizzarne di nuovi. Redigere una relazione tecnica, anche in lingua inglese.	
	<p><b>Competenza n° 2:</b> Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</p> <p><u>Livello intermedio:</u> <i>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</i></p>	<p>A.P.2.4.1 Ideare una collezione impiegando tecniche grafiche e di impaginazione avanzate sulla base di uno stile proprio.</p> <p>A.P.2.4.2 Realizzare cartamodelli di capi di abbigliamento complessi (abito da sposa, abito da sera, lingerie).</p> <p>A.P.2.4.3 Saper rappresentare graficamente i materiali idonei alla realizzazione di varie tipologie di capo di abbigliamento.</p> <p>A.P.2.4.4 Ideare la presentazione della collezione in relazione al target di riferimento. A.P.2.4.5 Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno e alla presentazione della collezione.</p>	<p>C.P.2.4.1 Regole e tecniche di modellistica e confezione relative all'abito da sposa, da sera e lingerie o capi di equivalente complessità.</p> <p>C.P.2.4.2 Mood-board di ispirazione che contenga riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti. C.P.2.4.3 Cartella colori, cartella materiali, tecniche di impaginazione di un book. C.P.2.4.4 Conoscenza avanzata della terminologia di settore in lingua inglese</p>
	<p><b>Competenza n°3:</b> Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutandone la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione</p> <p><u>Livello intermedio:</u> <i>Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutandone la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione</i></p>	<p>A.P.3.4.1 Individuare le caratteristiche strutturali e di vestibilità del capo progettato (abito da sposa, da sera, lingerie o capo di equivalente complessità) tenendo conto le caratteristiche tecniche cui si riferisce la modellistica.</p> <p>A.P.3.4.2 Realizzare modelli e prototipi con il ricorso alle tecniche di lavorazione artigiani e/o industriali. A.P.3.4.3 Applicare le tecniche di disegno e progettazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento (abito da sposa, da sera, lingerie o capi di equivalente complessità).</p> <p>A.P.3.4.4 Redigere le varie schede che accompagnano il capo d'abbigliamento in ogni sua fase di lavorazione, anche in lingua inglese. A.P.3.4.5 Correggere il manufatto in termini di vestibilità in rispondenza alle specifiche ed intervenire sulla scheda di sdiffettamento.</p> <p>A.P.3.4.6 Proporre soluzioni originali relative al manufatto da realizzare. A.P.3.4.7 Effettuare scelte consapevoli per la diminuzione dei costi di produzione e/o l'impatto ambientale.</p> <p>A.P.3.4.8 Argomentare l'ideazione e le scelte effettuate anche in lingua inglese</p>	<p>C.P.3.4.1 Materiali, strumenti e attrezzature per le diverse fasi di attività sulla base del progetto e della documentazione tecnica.</p> <p>C.P.3.4.2 Tecniche e processi di lavorazione per la realizzazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento.</p> <p>C.P.3.4.3 Tecniche di trasformazione di capi complessi.</p> <p>C.P.3.4.4 Conoscenza avanzata della terminologia di settore in lingua inglese. C.P.3.4.5 Caratteristiche tecniche ed estetiche dei materiali impiegati in relazione ai costi e impatto ambientale.</p>
	<b>Competenza n°4:</b>	A.P.4.4.1 Rilevare le caratteristiche di modelli e	C.P.4.4.1 Caratteristiche tecniche ed estetiche dei

	<p>Gestire, sulla base di disegni preparatorie/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.</p> <p><u>Livello intermedio:</u>  <i>Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio</i></p>	<p>prototipi di varie tipologie di capo d'abbigliamento (abito da sposa, da sera, lingerie o capi di equivalente complessità).  A.P.4.4.2 Interpretare disegni tecnici, artistici, schemi o progetti.  A.P.4.4.3 Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento, verificando la conformità fra progetto e prodotto.  A.P.4.4.4 Utilizzare indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte) e istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione.  A.P.4.4.5 Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle lavorazioni e delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore.  A.P.4.4.6 Selezionare materie prime e semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto.  A.P.4.4.6 Applicare tecniche di controllo qualità.  A.P.4.4.7 Redigere schede di controllo qualità.</p>	<p>materiali impiegati (filati, tessuti, fodere, rinforzi, e accessori).  C.P.4.4.2 Capitolato di vendita e qualità relativo al prodotto tessile.  C.P.4.4.3 Tecniche di controllo dei capi in fase di lavorazione e controllo finale.  C.P.4.4.5 Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività.  C.P.4.4.6 Scheda anagrafica di varie tipologie di capo. C.P.4.4.7 Scheda controllo del capo finito</p>
	<p><b>Competenza n°5:</b>  Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria</p> <p><u>Livello intermedio:</u>  <i>Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.</i></p>	<p>A.P.5.4.1 Selezionare i processi di produzione in rapporto al risultato finale, ai costi e ai materiali. A.P.5.4.2 Gestire i processi produttivi nel rispetto della normativa vigente e della tutela dell'ambiente e del territorio.  A.P.5.4.3 Monitorare l'efficienza della strumentazione di laboratorio e delle macchine; discernere se intervenire autonomamente in caso di piccoli guasti o richiedere l'intervento dell'assistente tecnico. A.P.5.4.4 Individuare difetti sui manufatti per intervenire sui macchinari anche fase in post-produzione</p>	<p>C.P.5.4.1 Procedure e tecniche di controllo qualità. C.P.5.4.2 Lavorazioni di finitura del capo di abbigliamento.  C.P.5.4.3 Classificazione commerciale dei difetti più comuni nei capi d'abbigliamento nelle diverse fasi di lavorazione.  C.P.5.4.4 Catalogo tecnico dei difetti del prodotto finito.  C.P.5.4.5 Scheda controllo del capo finito.  C.P.5.4.6 Terminologia inglese legata alla compilazione delle varie schede di controllo</p>
	<p><b>Competenza n° 6:</b>  Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con</p>	<p>A.P.6.4.1 Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) A.P.6.4.2 Utilizzare semplici strumenti di scelta in condizioni di incertezza A.P.6.4.3</p>	<p>C.P.6.4.1 Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale  C.P.6.4.2 Cenni relativi a strumenti e modelli matematici di scelta in condizioni di</p>

	<p>gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato</p> <p><i>Livello intermedio:</i>  <i>Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico-produttive, anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato.</i></p>	<p>Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale</p> <p>A.P.6.4.4 Impostare e realizzare analisi di marketing Interpretare le statistiche di settore e i trend di valorizzazione dei prodotti industriali e artigianali in Italia e all'estero</p> <p>A.P.6.4.5 Individuare i principali strumenti di gestione per la commercializzazione e diffusione di un prodotto industriale o artigianale</p> <p>A.P.6.4.6 Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto</p> <p>A.P.6.4.7 Riconoscere le procedure di customer satisfaction</p> <p>A.P.6.4.8 Utilizzare media innovativi per la commercializzazione e la diffusione del prodotto</p> <p>A.P.6.4.9 Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati (della filiera di riferimento) anche internazionali</p> <p>A.P.6.4.10 Redigere rapporti e relazioni (anche in inglese) per la direzione</p> <p>A.P.6.4.11 Utilizzare la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese</p> <p>A.P.6.4.12 Operare in un ambiente lavorativo secondo procedure e processi specifici di settore</p> <p>A.P.6.4.13 Controllare e valutare la rispondenza del piano ai vincoli.</p>	<p>incertezza</p> <p>C.P.6.4.3 Elementi di comunicazione aziendale Il processo di marketing e le ricerche di mercato</p> <p>C.P.6.4.4 Tecniche e strumenti di commercializzazione e promozione dei prodotti</p> <p>C.P.6.4.5 Le leve del marketing mix</p> <p>C.p.6.4.6 Nuove forme di commercializzazione e vendita</p> <p>C.P.6.4.7 Lessico di settore anche in lingua inglese</p> <p>C.P.6.4.8 Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale</p>
	<p><b>Competenza n°7:</b>  Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p> <p><i>Livello intermedio:</i>  <i>Saper identificare e prevenire le situazioni di rischio per sé e per gli altri e per l'ambiente.</i></p>	<p>A.P.7.4.1 Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza.</p> <p>A.P.7.4.2 Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza.</p> <p>A.P.7.4.3 Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti.</p>	<p>C.P.7.4.1 Nozioni di antincendio.</p> <p>C.P.7.4.2 Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti.</p> <p>C.P.7.4.2 La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali.</p>
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>			
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Comunicazione nella madrelingua</li> <li>2) Comunicazione nelle lingue straniere</li> <li>3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</li> <li>4) Competenza digitale</li> <li>5) Imparare ad imparare</li> <li>6) Competenze sociali e civiche</li> <li>7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità</li> <li>8) Consapevolezza ed espressione culturale</li> </ol>			



Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	<p>Estetismo: Il romanzo decadente O.Wilde, la bellezza come unico valore D'Annunzio, vita e opere: Il piacere: Il pensiero e la poetica.</p>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA h 10
	<p>Lettura integrale del romanzo biografico "Coco Chanel" di Louise de Vilmorin</p>	STORIA 4h
		PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE 12
	<p>Neoclassicismo tra scultura pittura e moda. I ritratti: Madame Recamier di J.L. David e Giuseppina Bonaparte, Regina d'Italia, ritratta da <a href="#">Andrea Appiani</a></p> <p>Excursus nelle diverse declinazioni della Belle époque tra dipinti e storia del costume</p> <p>Gli italiani nella ville lumière: Giovanni Boldini ritrattista dell'alta società</p> <p><i>La rivoluzione di Paul Poiret e Mariano Fortuny</i></p> <p>Il Liberty in Italia: le arti applicate e la moda. L'abito dipinto di Luigi de Servi</p> <p>La Secessione viennese: Gustav Klimt e il ritratto di <i>Adele Bloch-Bauer</i> Art Decò: Tamara de Lempika, l'artista che inventò il glamour. Il ritratto di Madame Allan Bott.</p>	ARTI VISIVE h14
	<p>VOLUMI E SOLIDI</p>	MATEMATICA h12
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il mood di ambientazione,</li> <li>- La cartella colore,</li> <li>- La cartella tessuti,</li> <li>- Brevi presentazioni scritte sul target e sul tipo di collezione.</li> <li>- Mini-collezioni tenendo conto degli aspetti filologici legati alla linea, ai colori e ai dettagli sartoriali.</li> <li>- Schede tecniche inerenti ai capi di abbigliamento disegnati</li> <li>- Disegni à plat dei capi selezionati.</li> </ul>	PROG. PROD.

	<p>-Progettazione e costruzione tecnica di un abito importante.</p> <p>-Conoscenza degli elementi che caratterizzano un modello industrializzato.</p> <p>-Tecniche di piazzamento.</p> <p>-Realizzazione del prototipo.</p> <p>-Compilazione scheda tecnica del capo, con relativo disegno tecnico davanti e dietro, accessori , misure di controllo e distinta pezzi.</p>	<p><b>Lab.tecn. Ed esercizio</b></p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- moda etica "Ethical Fashion"</li> <li>- Sostenibilità "Sustainability"</li> <li>- materiali naturali , riciclati ecc "natural and recycled materials"</li> <li>- La fashion designer Stella McCartney "the fashion designer – Stella McCartney".</li> </ul>	<p><b>LINGUA INGLESE E INGLESE TECNICO</b></p> <p><b>(12 ore)</b></p>
	<p><b>Lo sport nel 900</b></p>	<p><b>Scienze Motorie e sportive</b></p> <p><b>Tempi: Ottobre - dicembre</b></p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le nuove fibre tessili (naturali e man made);</li> <li>- Le caratteristiche fisiche e chimiche delle nuove fibre tessili;</li> <li>- Gli impieghi e l'uso innovativo dei materiali tradizionali;</li> <li>- Il cappotto: fibre, tessuti, interni e mercerie.</li> <li>- Le innovazioni nel campo della filatura e della confezione dei capi;</li> <li>- Progetto pratico "Riciclo/Riuso": realizzazione di un prodotto moda mediante l'utilizzo di materiali di scarto e redazione della documentazione tecnica. Presentazione in classe del progetto con contestualizzazione del progetto rispetto al tema del riuso dei materiali per un minor impatto ambientale;</li> <li>- Le caratteristiche dei tessuti tecnici;</li> <li>- Ripetizione Tessuti a navetta;</li> <li>- Nobilitazioni dei tessuti;</li> <li>- Classificazione e denominazione tessuti;</li> </ul>	<p><b>Tecnologie dei Materiali e dei Processi Produttivi</b></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I principi di controllo dei processi produttivi e le normative sulla sicurezza del lavoro e sulla tutela dell'ambiente;</li> </ul>	
<p>Attività degli studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricerca, compilazione e presentazione di un Power-point di varia natura, esaustive rispetto alla competenza da acquisire;</li> <li>- ricerca ed elaborazione digitale di un tableau finalizzato alla realizzazione di bozzetti ideativi;</li> <li>- organizzazione in piccoli gruppi del lavoro;</li> <li>- Compilazione delle schede di lavoro, rappresentazione grafica del disegno a plà e redazione di schede del processo produttivo;</li> <li>- applicazione delle regole fondamentali per la costruzione di modelli base</li> <li>- conoscenza delle procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali in chiave industriale.</li> <li>- Competenza nel realizzare un modello base con le misure rilevate dalla tabella taglie e utilizzo dei valori di vestibilità</li> <li>- Conoscenza dei componenti di un abito per grandi occasioni d'uso e i tessuti adatti</li> <li>- acquisizione degli aspetti storici del capo;</li> <li>- conoscenza della terminologia in lingua inglese atta alla descrizione di un capo sartoriale, alla sua realizzazione e della descrizione fisica del corpo umano.</li> <li>- conoscere le principali caratteristiche dei solidi, sapendone calcolare area e volume per l'eventuale progettazione di accessori da associare agli abiti.</li> <li>- Analizzare testi poetici, narrativi della storia della letteratura dell'Ottocento e Novecento</li> <li>- Analisi di opere d'arte relative al periodo preso in esame con particolare attenzione ai collegamenti con la storia della moda e le arti visive;</li> <li>- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza.</li> <li>- Elaborazione ed esposizione di un Power point</li> </ul> <p><i>Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Studio del materiale fornito;</li> <li>- Ricerche per approfondimento di argomenti specifici;</li> <li>- Realizzazione di lavori pratici e presentazioni con Power-point, Canva o altri programmi e piattaforme;</li> <li>- Organizzazione in piccoli gruppi di lavoro;</li> </ul>	
<p>Attività di accompagnamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Visione di video e contenuti dal web sia in Letteratura che in Storia, visione di sfilate on line; visione di documentari, film e opere d'arte sia in formato cartaceo che digitale;</li> <li>- evoluzione storica-stilistica-sartoriale del capo, attraverso lo studio dei materiali didattici;</li> <li>- descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto;</li> <li>- progettazione in codocenza finalizzato all'approfondimento degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del capo d'abbigliamento.</li> <li>- Schede tecniche di lavoro.</li> <li>- Visite didattiche in luoghi deputati all'esposizione di opere d'arte e progetti sartoriali;</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contestualizzazione e analisi formale delle opere d'arte studiate.</li> <li>- evoluzione storica-stilistica-sartoriale del capo, attraverso lo studio dei materiali didattici</li> <li>- visione di sfilate on line inerenti al progetto</li> <li>- descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto</li> <li>- lavoro in co-docenza finalizzato all'approfondimento degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del manufatto</li> <li>-</li> </ul> <p><i>Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Visione di video ed altri contenuti dal web dedicati ai nuovi materiali tessili, alle attività produttive più innovative, ai processi di controllo sul lavoro e al rispetto delle normative ambientali e sulla sicurezza;</li> <li>- Illustrazione e chiarimenti sul materiale didattico fornito ai fini di una maggiore comprensione degli argomenti;</li> </ul>	
<p>Attività di accompagnamento fatta dai docenti</p>	<p><b>METODOLOGIA</b></p> <p>Lezione frontale/ dialogica con lavoro guidato di schematizzazione  Schede di analisi testuale  Lettura guidata nell'analisi del testo  Esercitazione di gruppo e verifiche in itinere  Learning by doing  E- learning e uso di tecnologie informatiche per proporre contenuti multimediali per lavori in cooperative learning.</p> <p><i>Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi</i>  Lezioni frontali, discussioni, didattica laboratoriale, lavori di gruppo e approfondimenti.</p>	<p><b>STRUMENTI</b></p> <p>Manuale in uso e loro estensioni digitali.  Ricerca internet e piattaforme: YouTube, Raistoria.  Uso di LIM dove presente o device del docente,  Stampe, fotocopie o mappe.</p> <p><i>Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi</i>  Materiale fornito alla classe, LIM, Internet e piattaforme (Youtube, Canva e altre).</p>
	<p><b>PROCESSI COGNITIVI PRINCIPALI</b></p> <p>Analizzare e leggere testi di vario genere usando tecniche diverse di lettura in relazione agli scopi e sviluppare una competenza attiva delle tipologie testuale  Ricerca acquisire e selezionare info generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo  Utilizzare i vari registri linguistici rispetto al destinatario ed acquisire competenze comunicative in vari contesti e settori soprattutto di tipo professionale  Identificare gli autori e le opere fondanti del patrimonio culturale italiano nel periodo considerato  Elaborare testi scritti diversificati atti agli scopi e alle situazioni.  Produrre correttamente testi scritti di diverse tipologie: parafrasi, riassunti, relazioni anche di tipo argomentativo.  Esporre con sufficiente organicità, proprietà e correttezza formale, riconoscendo le varie parti del discorso e le fondamentali strutture sintattiche; raccogliere, selezionare ed usare informazioni utili nelle fasi di studio e ricerca.  Argomentare su tematiche predefinite in argomentazioni e colloqui.  evoluzione storica-stilistica-sartoriale del capo, attraverso lo studio dei materiali didattici  visione di sfilate on line inerenti al progetto  descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto  lavoro in co-docenza finalizzato all'approfondimento degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del manufatto  - Power Point</p> <p><i>Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi</i></p> <p>Riconoscere le fibre tessili nuove;  Riconoscere le caratteristiche richieste ai tessuti tecnici in relazione ai settori d'impiego.  Redigere la documentazione per la realizzazione del prodotto in relazione alle specifiche di qualità dei macchinari;  Rispettare le normative sulla sicurezza del lavoro e sulla tutela dell'ambiente;</p>	
<p>Descrizione delle realizzazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- STORIA DELLE ARTI APPLICATE: Schede e analisi dell'opera.</li> <li>- Progettazione e Realizzazione: Elaborati grafico-pittorico -creazione di un book</li> <li>- Italiano e storia: relazioni scritte e documenti multimediali sul periodo del Futurismo in collaborazione con Arti Visive.</li> <li>- Matematica: risolvere problemi per calcolare area e volume dei solidi.</li> </ul>	

	<p>- <i>Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi</i>: Ricerche di approfondimento e lavori su Power Point, Canva o altri programmi e piattaforme; documentazione di settore con specifiche relative alle caratteristiche e alle proprietà dei tessuti e delle mercerie utilizzate.</p>
<p>Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</p>	<p>Risultante degli strumenti di verifica tramite griglia di valutazione. Si valuteranno altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la partecipazione al dialogo educativo con l'insegnante, col gruppo classe e l'interazione fra i componenti dei gruppi cooperativi.</li> <li>• La costanza della restituzione dei compiti, della frequenza e della partecipazione, l'interesse, sviluppato anche in modo autonomo nei confronti della materia nel singolo e del lavoro svolto nel gruppo.</li> <li>• La precisione e la correttezza nella rappresentazione dei solidi.</li> </ul> <p>INGLESE: La valutazione delle prove scritte (verifiche strutturate/ semi strutturate/ verifiche non strutturate) terrà conto del contenuto, della correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali si valuteranno il contenuto, la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione. Si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento in riferimento alla situazione di partenza</p> <p><b>TECNOLOGIE TESSILI APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI</b> La valutazione sarà fatta attraverso: l'interrogazione tradizionale (verifica orale), il compito scritto in classe tradizionale (anche con test a crocette), prove di verifiche strutturate scritte, relazione di gruppo cooperativo, compiti assegnati, costanza nella frequenza, impegno e partecipazione attiva, interesse per la disciplina.</p> <p><b>STORIA DELLE ARTI APPLICATE</b> Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale. Saranno alla base della valutazione: Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne; Criteri disciplinari stabiliti individualmente dai docenti sulla scorta delle attività effettivamente svolte; Modalità operative: prove scritte, orali, pratiche, strutturate, semi-strutturate e libere; discussioni, prove esperte; Livelli di competenza, abilità e conoscenze previste dalla presente Uda, in riferimento al Pecup (D.L.61 2017, allegati A e B), alle Competenze Chiave e di Cittadinanza (Raccomandazione UE 2018), Competenze per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Ptof); Dove richiesto, criteri di valutazione previsti in singoli Pdp, Pei o Pfi.</p>

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1**  
**PROG.PROD.**

<b>Titolo UDA</b>	<b>MODA UOMO/DONNA/BAMBINO</b> <b>DALLA LINGERIE AL COSTUME DA BAGNO</b>  <b>Il mood di ambientazione, la cartella colori, la cartella tessuti, la mini-collezione, i bozzetti preparatori, le tecniche coloristiche, il disegno à plat, le note sartoriali, la scheda tecnica.</b>		
Contestualizzazione	Lingerie e costumi da bagno, come elementi di base del guardaroba sia maschile che femminile, la cui ideazione prenderà forma a partire da stimoli creativi e fonti d'ispirazione individuali. La progettazione dei capi attraverserà la moda uomo, donna, bambino, tenendo conto degli aspetti filologici che si legano alla specificità di ogni mood di ambientazione e alla coerenza progettuale di uniche collezioni.		
Destinatari	Alunni della classe 5 sez. L Industria e artigianato per il Made in Italy -Tessile Abbigliamento - Settore moda		
Monte ore complessivo	Settembre-Dicembre		
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Predisporre il progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda sulla base delle richieste del cliente.		
Prodotto/prodotti da realizzare	Rappresentazione grafica di schede tecniche e distinte base dei capi d'abbigliamento oggetto di studio. Il mood di ambientazione, la definizione del target, la cartella colori, la cartella tessuti, la mini-collezione, le tecniche coloristiche le note sartoriali, il disegno à plat, la scheda tecnica.		
Competenze target	<b>AREA GENERALE</b>		
	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	Vedi UDA multidisciplinare.	Vedi UDA multidisciplinare.	Vedi UDA multidisciplinare.
	<b>AREA PROFESSIONALE</b>		
	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Acquisire capacità di osservazione, eseguire rappresentazioni grafiche con segno adeguato e cura dei dettagli. Sapersi orientare graficamente rispetto allo spazio delimitato dal foglio, usando i metodi basilari d'impaginazione e rispettando il principio di proporzionalità, simmetria, asimmetria e armonia. Saper coltivare la capacità di osservazione analitica nell'ambito della grafica e della comunicazione visiva in generale. Eseguire schizzi e disegni tecnici dei manufatti da realizzare ed elaborati grafici più dettagliati tenendo conto della	Saper eseguire il disegno à plat, distinguendo le linee grafiche che caratterizzano i contorni, le cuciture, i tagli, le cerniere e tutto ciò che risulta essere utile alla definizione del disegno tecnico sul capo di abbigliamento. Utilizzare gli strumenti per il disegno geometrico e a mano libera. Svolgere semplici consegne e situazioni pratiche organizzate. Comprendere le istruzioni di lavoro e le indicazioni sulle consegne. Essere abile nell'identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti semplici,	Saper eseguire il disegno à plat, distinguendo le linee grafiche che caratterizzano i contorni, le cuciture, i tagli, le cerniere e tutto ciò che risulta essere utile alla definizione del disegno tecnico sul capo di abbigliamento. Utilizzare gli strumenti per il disegno geometrico e a mano libera. Svolgere semplici consegne e situazioni pratiche organizzate. Comprendere le istruzioni di lavoro e le indicazioni sulle consegne. Essere abile nell'identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti semplici,	

<p>COMPETENZE ED.CIVICA C5</p>	<p>bidimensionalità e della tridimensionalità applicata al settore specifico della moda. Saper rappresentare figure umane semplificate a mano libera eseguendo la tecnica del bozzetto. Riconoscere e riprodurre in modo corretto i vari aspetti anatomici del corpo umano (visione anteriore, posteriore, laterale), finalizzati alla rappresentazione grafica dei capi e della loro vestibilità ai fini di una congrua realizzazione del figurino di moda e di mini-collezioni. Saper realizzare il progetto di una mini-collezione costituito da: testi introduttivi per delineare il target di appartenenza, mood di ambientazione, cartella colori, cartella tessuti, bozzetti preparatori, figurini dettagliati (visione anteriore e posteriore con note sartoriali), disegni a plat e schede tecniche. Il percorso didattico verte allo sviluppo di capacità grafiche adeguate al fine di poter disegnare capi di abbigliamento sul corpo umano restituendo il senso della tridimensionalità e della vestibilità. Altre finalità: comprendere e interpretare modelli contemporanei o esempi storico-stilistici da cui trarre spunto per creare collezioni odierne. Utilizzare le tecniche coloristiche più idonee in contesti semplici; dal chiaroscuro alle tecniche coloristiche. Tener conto del colore, della definizione tecnica, della simbologia, delle applicazioni concrete nell'ambito della moda. Saper utilizzare l'effetto tridimensionale del chiaroscuro e le differenti modulazioni cromatiche per la resa grafica dei capi di abbigliamento attraverso varie tecniche coloristiche per restituire visivamente l'idea di tessuti e superfici.</p>	<p>ricorrenti e ben definiti. Saper predisporre il progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda, sulla base delle esigenze del committente. Saper redigere schede tecniche e distinte basi del capo di abbigliamento oggetto di studio. Essere in grado di predisporre un progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente. Saper riconoscere le caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili, valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale (C1). Saper realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto (C2). Avere padronanza organizzativa e capacità di gestire le tempistiche inerenti al lavoro individuale e/o cooperativo, per portare a compimento tutte le fasi progettuali di un percorso creativo e produttivo. Manifestare una sensibilità estetica acquisita attraverso l'educazione all'osservazione. Saper incoraggiare la creatività nel rigore di un ordinato metodo di lavoro e dell'uso di una corretta terminologia.</p>	<p>ricorrenti e ben definiti. Saper predisporre il progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda, sulla base delle esigenze del committente. Saper redigere schede tecniche e distinte basi del capo di abbigliamento oggetto di studio. Essere in grado di predisporre un progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente. Saper riconoscere le caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili, valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale (C1). Saper realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto (C2). Avere padronanza organizzativa e capacità di gestire le tempistiche inerenti al lavoro individuale e/o cooperativo, per portare a compimento tutte le fasi progettuali di un percorso creativo e produttivo. Manifestare una sensibilità estetica acquisita attraverso l'educazione all'osservazione. Saper incoraggiare la creatività nel rigore di un ordinato metodo di lavoro e dell'uso di una corretta terminologia.</p>
	<p>- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.</p>		
<p>COMPETENZE ED.CIVICA C5</p>	<p>- Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici</p>		



	- Competenza n. 7 - Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	
<b>COMPETENZE TARGET</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</li> <li>- Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</li> </ul>	
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b> (Raccomandazione del 22 maggio 2018)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza alfabetica funzionale</li> <li>- Competenza multilinguistica</li> <li>- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>- Competenza digitale</li> <li>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>- Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>- Competenza imprenditoriale</li> <li>- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</li> </ul>	
<b>Insegnamenti coinvolti</b>	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>DISCIPLINA COINVOLTA</b>
	<p>Il figurino moda. Realizzazione di varie tavole grafiche con le diverse tipologie di abito su figurino. Studio ed osservazione del capo, il disegno tecnico e le varie tipologie di linea tenendo conto dei vari dettagli sartoriali. Cenni sulla storia dell'abito. La rappresentazione a mano libera di figure semplificate eseguendo la tecnica del bozzetto.</p> <p>La produzione grafica dei capi e della loro vestibilità per una congrua realizzazione del figurino di moda.</p> <p>La rappresentazione dei capi di abbigliamento tenendo conto del senso di tridimensionalità e della vestibilità.</p> <p>Rappresentazione grafica della figura in movimento, attraverso lo spostamento degli assi. Realizzazione di varie tavole grafiche con diverse tipologie di abiti su figurino. Studio ed osservazione di giacche, gilet, capispalla e del disegno tecnico con le varie tipologie di linea per la definizione dei dettagli sartoriali.</p> <p>Realizzazione del disegno a plat distinguendo le linee grafiche che caratterizzano i contorni, le cuciture, i tagli, le cerniere e tutto ciò che risulta essere utile alla definizione del disegno tecnico sul capo di abbigliamento. Predisposizione del progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda sulla base delle richieste del cliente.</p>	TPROG.PROD.
<b>Attività degli studenti</b>	Operare in sicurezza all'interno dei laboratori. Elaborazione grafica dei capi tenendo conto dei dettagli sartoriali di cui: tagli, cuciture, pines, impunture, cerniere, allacciature, abbottonature, ecc...	
<b>Prerequisiti</b>	Calcolo matematico di base. Conoscenza di base della geometria piana. Conoscenza degli strumenti per il disegno geometrico e a mano libera. Conoscenza di base dell'utilizzo del computer.	

	Capacità mnemoniche, predisposizione all'ascolto per elaborare le informazioni ricevute. Svolgere semplici consegne e situazioni pratiche organizzate. Comprendere le istruzioni di lavoro e le indicazioni sulle consegne.
Fase di applicazione	Primo quadrimestre.
Attività di accompagnamento	Visite guidate finalizzate alla visione e allo studio di opere d'arte e prodotti sartoriali.
Metodologia	Lezioni frontali, lezioni dialogate e/o videolezioni.
Materiali/Strumenti	Libri di testo ed altra bibliografia specifica. Schede, fotocopie e appunti. Links e files inerenti a testi, immagini, video, ecc...
Prodotti/realizzazione in esito	Elaborati grafici manuali Impaginazioni e stampe digitali con l'utilizzo di software dedicati. Testi descrittivi Schede tecniche Power Point Varie ed eventuali
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione si baserà su prove di diverso tipo e terrà conto sia del processo (progettazione, studio, fasi di svolgimento del lavoro), sia del prodotto finale. Saranno effettuati elaborati grafici. Nella valutazione si terrà conto, come indicato nel "Certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo scolastico" (DM n.139 del 22 agosto 2007), dei tre livelli (di base, intermedio, avanzato) declinati in base agli obiettivi specifici di apprendimento conseguiti: 3) livello di base: il discente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali; 4) livello intermedio: il discente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; 5) livello avanzato: il discente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.2 PROG.PROD.

Titolo UDA	<b>ABITO FASHION SUSTAINABLE - RED CARPET</b>
	<b>Il mood di ambientazione, la cartella colori, la cartella tessuti, la mini-collezione, i bozzetti preparatori, le tecniche coloristiche, il disegno à plat, le note sartoriali, la scheda tecnica.</b>
Contestualizzazione	Abiti unici, originali, sia nella linea che nei tessuti utilizzati per eventi importanti (RED CARPET), prestando attenzione alla sostenibilità, impegnandosi in un progetto di economia circolare.
Destinatari	Alunni della classe 5 sez. L Industria e artigianato per il Made in Italy -Tessile Abbigliamento - Settore moda

Monte ore complessivo	Gennaio-Maggio		
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Predisporre il progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda sulla base delle richieste del cliente.		
Prodotto/prodotti da realizzare	Rappresentazione grafica di schede tecniche e distinte base dei capi d'abbigliamento oggetto di studio. Il mood di ambientazione, la definizione del target, la cartella colori, la cartella tessuti, la mini-collezione, le tecniche coloristiche le note sartoriali, il disegno à plat, la scheda tecnica.		
Competenze target	<b>AREA GENERALE</b>		
	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	Vedi UDA multidisciplinare.	Vedi UDA multidisciplinare.	Vedi UDA multidisciplinare.
	<b>AREA PROFESSIONALE</b>		
	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	Acquisire capacità di osservazione, eseguire rappresentazioni grafiche con segno adeguato e cura dei dettagli. Sapersi orientare graficamente rispetto allo spazio delimitato dal foglio, usando i metodi basilari d'impaginazione e rispettando il principio di proporzionalità, simmetria, asimmetria e armonia. Saper coltivare la capacità di osservazione analitica nell'ambito della grafica e della comunicazione visiva in generale. Eseguire schizzi e disegni tecnici dei manufatti da realizzare ed elaborati grafici più dettagliati tenendo conto della bidimensionalità e della tridimensionalità applicata al settore specifico della moda. Saper rappresentare figure umane semplificate a mano libera eseguendo la tecnica del bozzetto. Riconoscere e riprodurre in modo corretto i vari aspetti anatomici del corpo umano (visione anteriore, posteriore, laterale), finalizzati alla rappresentazione grafica dei capi e della loro vestibilità ai fini di una congrua realizzazione del figurino di moda e di mini-collezioni. Saper realizzare il progetto di una mini-collezione costituito da: testi introduttivi per delineare il target di appartenenza, mood di ambientazione, cartella colori,	Saper eseguire il disegno à plat, distinguendo le linee grafiche che caratterizzano i contorni, le cuciture, i tagli, le cerniere e tutto ciò che risulta essere utile alla definizione del disegno tecnico sul capo di abbigliamento. Utilizzare gli strumenti per il disegno geometrico e a mano libera. Svolgere semplici consegne e situazioni pratiche organizzate. Comprendere le istruzioni di lavoro e le indicazioni sulle consegne. Essere abile nell'identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti semplici, ricorrenti e ben definiti. Saper predisporre il progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda, sulla base delle esigenze del committente. Saper redigere schede tecniche e distinte basi del capo di abbigliamento oggetto di studio. Essere in grado di predisporre un progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente. Saper riconoscere le caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili, valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale (C1). Saper realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le	Saper eseguire il disegno à plat, distinguendo le linee grafiche che caratterizzano i contorni, le cuciture, i tagli, le cerniere e tutto ciò che risulta essere utile alla definizione del disegno tecnico sul capo di abbigliamento. Utilizzare gli strumenti per il disegno geometrico e a mano libera. Svolgere semplici consegne e situazioni pratiche organizzate. Comprendere le istruzioni di lavoro e le indicazioni sulle consegne. Essere abile nell'identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti semplici, ricorrenti e ben definiti. Saper predisporre il progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda, sulla base delle esigenze del committente. Saper redigere schede tecniche e distinte basi del capo di abbigliamento oggetto di studio. Essere in grado di predisporre un progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente. Saper riconoscere le caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili, valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale (C1). Saper realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando

	<p>cartella tessuti, bozzetti preparatori, figurini dettagliati (visione anteriore e posteriore con note sartoriali), disegni à plat e schede tecniche. Il percorso didattico verte allo sviluppo di capacità grafiche adeguate al fine di poter disegnare capi di abbigliamento sul corpo umano restituendo il senso della tridimensionalità e della vestibilità. Altre finalità: comprendere e interpretare modelli contemporanei o esempi storico-stilistici da cui trarre spunto per creare collezioni odierne. Utilizzare le tecniche coloristiche più idonee in contesti semplici; dal chiaroscuro alle tecniche coloristiche. Tener conto del colore, della definizione tecnica, della simbologia, delle applicazioni concrete nell'ambito della moda. Saper utilizzare l'effetto tridimensionale del chiaroscuro e le differenti modulazioni cromatiche per la resa grafica dei capi di abbigliamento attraverso varie tecniche coloristiche per restituire visivamente l'idea di tessuti e superfici.</p>	<p>metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto (C2). Avere padronanza organizzativa e capacità di gestire le tempistiche inerenti al lavoro individuale e/o cooperativo, per portare a compimento tutte le fasi progettuali di un percorso creativo e produttivo. Manifestare una sensibilità estetica acquisita attraverso l'educazione all'osservazione. Saper incoraggiare la creatività nel rigore di un ordinato metodo di lavoro e dell'uso di una corretta terminologia.</p>	<p>le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto (C2). Avere padronanza organizzativa e capacità di gestire le tempistiche inerenti al lavoro individuale e/o cooperativo, per portare a compimento tutte le fasi progettuali di un percorso creativo e produttivo. Manifestare una sensibilità estetica acquisita attraverso l'educazione all'osservazione. Saper incoraggiare la creatività nel rigore di un ordinato metodo di lavoro e dell'uso di una corretta terminologia.</p>
	<p>- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.</p>		
<p>COMPETENZE ED.CIVICA C5</p>	<p>- Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici</p>		
<p>COMPETENZE TARGET</p>	<p>- Competenza n. 7 - Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>- Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>- Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</p>		
<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018</p>	<p>- Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p>		

Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA
	<p>Il figurino moda. Realizzazione di varie tavole grafiche con le diverse tipologie di abito su figurino. Studio ed osservazione del capo, il disegno tecnico e le varie tipologie di linea tenendo conto dei vari dettagli sartoriali. Cenni sulla storia dell'abito. La rappresentazione a mano libera di figure semplificate eseguendo la tecnica del bozzetto.</p> <p>La produzione grafica dei capi e della loro vestibilità per una congrua realizzazione del figurino di moda.</p> <p>La rappresentazione dei capi di abbigliamento tenendo conto del senso di tridimensionalità e della vestibilità.</p> <p>Rappresentazione grafica della figura in movimento, attraverso lo spostamento degli assi. Realizzazione di varie tavole grafiche con diverse tipologie di abiti su figurino. Studio ed osservazione di giacche, gilet, capispalla e del disegno tecnico con le varie tipologie di linea per la definizione dei dettagli sartoriali.</p> <p>Realizzazione del disegno a plat distinguendo le linee grafiche che caratterizzano i contorni, le cuciture, i tagli, le cerniere e tutto ciò che risulta essere utile alla definizione del disegno tecnico sul capo di abbigliamento. Predisposizione del progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda sulla base delle richieste del cliente.</p>	TPROG.PROD.
Attività degli studenti	Operare in sicurezza all'interno dei laboratori. Elaborazione grafica dei capi tenendo conto dei dettagli sartoriali di cui: tagli, cuciture, pince, impunture, cerniere, allacciature, abbottonature, ecc...	
Prerequisiti	<p>Calcolo matematico di base.</p> <p>Conoscenza di base della geometria piana.</p> <p>Conoscenza degli strumenti per il disegno geometrico e a mano libera.</p> <p>Conoscenza di base dell'utilizzo del computer.</p> <p>Capacità mnemoniche, predisposizione all'ascolto per elaborare le informazioni ricevute.</p> <p>Svolgere semplici consegne e situazioni pratiche organizzate.</p> <p>Comprendere le istruzioni di lavoro e le indicazioni sulle consegne.</p>	
Fase di applicazione	Primo quadrimestre.	
Attività di accompagnamento	Visite guidate finalizzate alla visione e allo studio di opere d'arte e prodotti sartoriali.	
Metodologia	Lezioni frontali, lezioni dialogate e/o videolezioni.	
Materiali/Strumenti	<p>Libri di testo ed altra bibliografia specifica.</p> <p>Schede, fotocopie e appunti.</p> <p>Links e files inerenti a testi, immagini, video, ecc...</p>	
Prodotti/realizzazione in esito	<p>Elaborati grafici manuali</p> <p>Impaginazioni e stampe digitali con l'utilizzo di software dedicati.</p> <p>Testi descrittivi</p> <p>Schede tecniche</p> <p>Power Point</p> <p>Varie ed eventuali</p>	

<p>Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</p>	<p>La valutazione si baserà su prove di diverso tipo e terrà conto sia del processo (progettazione, studio, fasi di svolgimento del lavoro), sia del prodotto finale. Saranno effettuati elaborati grafici.</p> <p>Nella valutazione si terrà conto, come indicato nel “Certificato delle competenze di base acquisite nell’assolvimento dell’obbligo scolastico” (DM n.139 del 22 agosto 2007), dei tre livelli (di base, intermedio, avanzato) declinati in base agli obiettivi specifici di apprendimento conseguiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>6) livello di base: il discente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali;</li> <li>7) livello intermedio: il discente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite;</li> <li>8) livello avanzato: il discente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.</li> </ul>
--------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

# Laboratorio di scienze e tecnologie tessili dell'abbigliamento e della moda

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. /A

<b>Titolo UDA</b>	<b>Lingerie – La sottoveste-</b>
<b>Contestualizzazione</b>	La biancheria intima, oltre ad essere un fattore importante per l'igiene personale è un elemento di praticità e soprattutto di seduzione. Fino a circa trent'anni fa la lingerie includeva quei capi da indossare sotto gli abiti (underwear) come reggiseni, body e sottovesti. Grazie alla creatività dei fashion designer, la sua funzione è stata nel tempo reinterpretata, diventando sempre più da esibire (outwear). Le allieve conosceranno le fasi necessarie alla progettazione e alla realizzazione del capo.
<b>Destinatari</b>	Alunne della classe 5L Industria e artigianato per il Made in Italy -Tessile Abbigliamento – Settore moda
<b>Monte ore complessivo</b>	N° ore circa Laboratori tecnologici ed esercitazioni Settembre/ Novembre
<b>Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA</b>	Predisporre il progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda sulla base delle richieste del cliente.
<b>Prodotto/prodotti da realizzare</b>	Tavola con rappresentazione grafica del manufatto da realizzare. Cartamodello. Scheda tecnica. Sottoveste confezionata

Competenze target	<b>AREA GENERALE</b>		
	<b>Competenze</b>		
	Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi		
	Applicare in contesti reali le tecniche le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico anche sotto forma grafica.		
	<b>AREA PROFESSIONALE</b>		
	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	Tecniche di lettura e realizzazione di semplici figurini. Leggere comprendere ed interpretare la tabella antropometrica dello sviluppo delle misure per adulte – Taglie pari	Conoscere le tecniche di lettura del figurino di moda. Conoscere la definizione delle misure antropometriche e l'impiego della tabella taglie pari standardizzate.	Utilizzare la tabella antropometrica dello sviluppo delle misure per adulte _Taglie pari
	Individuare materiali idonei in funzione alle caratteristiche estetiche e tecniche del prodotto da realizzare	Definizione delle caratteristiche di una pezza (trama, ordito, sbieco, altezza). Conoscere la classe del tessuto per tipologia di piazzamento.	Utilizzare il tessuto adatto alla realizzazione del manufatto.
	Comprendere e interpretare modelli in relazione al manufatto da realizzare.	Conoscere le regole tecniche per il disegno geometrico. Conoscere le tecniche di assemblaggio dei materiali per la per la realizzazione del capo.	Disegnare il tracciato del modello. Utilizzare le tecniche di assemblaggio dei materiali per la per la realizzazione del manufatto. Prova del modello alla figura umana di riferimento. Correggere il modello se necessario per adattarlo alla figura umana di riferimento.
	Calcolare il fabbisogno del materiale necessario alla realizzazione del prodotto Eseguire le diverse operazioni necessarie per la realizzazione del manufatto. Comprendere e interpretare la scheda tecnica del capo di abbigliamento preso in esame.	Conoscere il procedimento di misurazione. Conoscere i termini tecnici delle diverse parti che compongono i macchinari utilizzati in laboratorio. Conoscere le modalità di cucitura a mano. Conoscere le modalità delle cuciture eseguite con la macchina da cucire piana. Conoscere le modalità delle cuciture eseguite con la macchina taglia e cuci. Conoscere le modalità di stiratura delle varie parti del capo di abbigliamento preso in esame. Conoscere le caratteristiche della scheda tecnica.	Calcolo delle quantità dei materiali. Utilizzare gli strumenti e le macchine eseguendo le fasi di lavorazione. Compilare la scheda tecnica con i dati necessari alla produzione del capo di abbigliamento preso in esame.
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>			
<b>Competenze</b>			
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.			



Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	<p>Cenni sulla storia della biancheria intima. Tessuti e filati. Scelta guidata dei tessuti e dei filati adatti alla realizzazione del prodotto.</p> <p>Cartamodello. Comprensione e interpretazione guidata dei modelli relativi al manufatto da realizzare. Realizzazione del tracciato.</p> <p>Assemblaggio dei pezzi del cartamodello.</p> <p>Prova e correzione del modello.</p> <p>Realizzazione del modello industrializzato.</p> <p>Calcolo del materiale necessario alla realizzazione del prodotto.</p> <p>Ottimizzazione del piazzamento su stoffa dei pezzi del modello.</p> <p>Taglio.</p> <p>Individuazione guidata ed esecuzione dei punti di cucitura a mano (p. lenti, punto imbastitura, sottopunto ecc.), a macchina piana (cucitura diritta, cucitura a zig zag ecc.) cucitura a macchina taglia cucì (soffilatura) idonei all'esecuzione del manufatto.</p> <p>Realizzazione e stiro del prototipo.</p> <p>Compilazione schede tecniche complete di plat davanti e dietro.</p>	Laboratori tecnologici ed esercitazioni
Attività degli studenti	<p>Operare in sicurezza all'interno dei laboratori.</p> <p>Presenza delle misure per il capo di biancheria intima</p> <p>Analisi e visione dal vero di campioni di modelli di sottoveste</p> <p>Disegno tecnico di biancheria intima</p> <p>Compilazione della scheda tecnica.</p> <p>Elaborazione grafica di tracciato base.</p> <p>Delineazione ed estrapolazione dei pezzi del modello definitivi per il montaggio in carta e tessuto.</p> <p>Assemblaggio dei pezzi (montaggio volumetrico del modello).</p> <p>Industrializzazione del cartamodello</p> <p>Stesura e ottimizzazione del piazzamento dei pezzi su tessuto.</p> <p>Taglio e fasi di preparazione, segnatura, tacche e fori interni.</p> <p>Assemblaggio delle componenti.</p> <p>Prova e correzione dei difetti.</p> <p>Confezione con tecniche di lavorazione specifiche.</p> <p>Stiro finale.</p>	
Attività di accompagnamento	<p>Visione on-line di sfilate di moda.</p>	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<p>Lezioni frontali.</p> <p>Metodo laboratoriale dimostrativo.</p> <p>Metodo laboratoriale applicativo individuale guidato per ogni singolo allievo.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p> <p>Lavoro individuale da svolgere a casa.</p>	
Descrizione delle realizzazioni	<p>Disegni tecnici ( plat dv e dt)</p> <p>Scheda tecnica.</p> <p>Distinta base.</p> <p>Cartamodello della sottoveste</p> <p>Cartamodello industrializzato delle varie sagome che compongono il capo.</p> <p>Campionature di cuciture a mano.</p> <p>Campionature di cuciture a macchina.</p>	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>La valutazione si baserà su prove di diverso tipo e terrà conto sia del processo, sia del prodotto finale.</p> <p>Saranno effettuate prove pratiche</p> <p>Nella valutazione si terrà conto, come indicato nel "Certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo scolastico" (DM n.139 del 22 agosto 2007), dei tre livelli (di base, intermedio, avanzato) declinati in base agli obiettivi specifici di apprendimento conseguiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- livello di base: il discente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali;</li> <li>- livello intermedio: il discente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite;</li> <li>- livello avanzato: il discente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli</li> </ul>	

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. /B

<b>Titolo UDA</b>	<b>MODA MARE - COSTUMI DA BAGNO -</b>		
Contestualizzazione	Oggi i costumi da bagno hanno conquistato a pieno titolo le passerelle di tutto il mondo. Sia nelle versioni eleganti, che sportive, sia nella versione maschile che femminile.		
Destinatari	Alunni della classe 5L. Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile Abbigliamento – Settore Moda.		
Monte ore complessivo	N° ore circa Laboratori tecnologici ed esercitazioni. Dicembre - Gennaio		
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Come creare il progetto grafico per la modifica della linea		
Prodotto/prodotti da realizzare	Tracciato e trasformazione costume intero donna e costume uomo Modello industrializzato in carta velina.		
Competenze target	<b>AREA GENERALE</b>		
	<b>Competenze</b>		
	Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione. <u>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi</u> Applicare in contesti reali le tecniche le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico anche sotto forma grafica.		
	<b>AREA PROFESSIONALE</b>		
	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	Tecniche di lettura e realizzazione di semplici figurini. Leggere comprendere ed interpretare la tabella antropometrica dello sviluppo delle misure per adulte – Taglie pari	Conoscere le tecniche di lettura del figurino di moda Conoscere la definizione delle misure antropometriche e l'impiego della tabella taglie pari standardizzate.	Utilizzare la tabella antropometrica dello sviluppo delle misure per adulte _Taglie pari
	Individuare materiali idonei in funzione alle caratteristiche estetiche e tecniche del prodotto da realizzare	Definizione delle caratteristiche di una pezza (trama, ordito, sbieco, altezza). Conoscere la classe del tessuto per tipologia di piazzamento.	Utilizzare il tessuto adatto alla realizzazione del manufatto.
	Comprendere e interpretare modelli in relazione al manufatto da realizzare.	Conoscere le regole tecniche per il disegno geometrico. Conoscere il concetto di simmetria e asimmetria. Conoscere le tecniche di assemblaggio dei materiali per la per la realizzazione del capo.	Disegnare il tracciato del modello. Utilizzare le tecniche di assemblaggio dei materiali per la per la realizzazione del manufatto. Prova del modello alla figura umana di riferimento. Correggere il modello se necessario per adattarlo alla figura umana di riferimento. Disegnare i pezzi del modello industrializzato.
	Calcolare il fabbisogno del materiale necessario alla realizzazione del prodotto Comprendere e interpretare la scheda tecnica del capo di abbigliamento preso in esame.	Conoscere il procedimento di misurazione. Conoscere le caratteristiche della scheda tecnica.	Calcolo delle quantità dei materiali. Compilare la scheda tecnica con i dati necessari alla produzione del capo di abbigliamento preso in esame.
	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>		
<b>Competenze</b>			
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.			



	<p><b>2.</b> livello di base: il discente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali;</p> <p><b>3.</b> livello intermedio: il discente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite;</p> <p><b>4.</b> livello avanzato: il discente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli</p>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. /C

<b>Titolo UDA</b>	<b>CAPISPALLA - CAPPOTTO -</b>																																		
Contestualizzazione	Oggi i capispalla sono sempre più versatili, declinati ad ogni occasione e ad ogni outfit. Le allieve analizzeremo il CAPPOTTO, nelle diverse linee, conosceranno i vari dettagli sartoriali e i vari accessori che lo compongono.																																		
Destinatari	Alunni della classe 5 L Industria e artigianato per il Made in Italy – Tessile Abbigliamento - Settore Moda																																		
Monte ore complessivo	N° ore circa Laboratori tecnologici ed esercitazioni Ottobre- Dicembre																																		
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Come creare il progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione del cappotto sulla base delle richieste del cliente.																																		
Prodotto/prodotti da realizzare	Tracciato e trasformazione del cappotto lente con relativa manica fantasia, abbottonatura, tasche. Modello industrializzato con gli elementi che lo caratterizzano (cuciture, dritto filo, tacche ecc.) Sceda tecnica completa di disegno tecnico dv e dt, misure di controllo e distinta pezzi.																																		
Competenze target	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr style="background-color: #ADD8E6;"> <th colspan="3" style="text-align: center;">AREA GENERALE</th> </tr> <tr style="background-color: #ADD8E6;"> <th colspan="3" style="text-align: left;">Competenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="3">           Imparare ad imparare            Progettare            Comunicare            Collaborare e partecipare            Agire in modo autonomo e responsabile            Risolvere problemi            Individuare collegamenti e relazioni            Acquisire e interpretare l'informazione.            Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi            Applicare in contesti reali le tecniche le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico anche sotto forma grafica.         </td> </tr> <tr style="background-color: #ADD8E6;"> <th colspan="3" style="text-align: center;">AREA PROFESSIONALE</th> </tr> <tr style="background-color: #ADD8E6;"> <th style="text-align: left;">Competenze</th> <th style="text-align: left;">Conoscenze</th> <th style="text-align: left;">Abilità</th> </tr> <tr> <td>Tecniche di lettura e realizzazione di semplici figurini. Leggere comprendere ed interpretare la tabella antropometrica dello sviluppo delle misure per adulte – Taglie pari</td> <td>Conoscere le tecniche di lettura del figurino di moda Conoscere la definizione delle misure antropometriche e l'impiego della tabella taglie pari standardizzate.</td> <td>Utilizzare la tabella antropometrica dello sviluppo delle misure per adulte _Taglie pari</td> </tr> <tr> <td>Individuare materiali idonei in funzione alle caratteristiche estetiche e tecniche del prodotto da realizzare</td> <td>Definizione delle caratteristiche di una pezza (trama, ordito, sbieco, altezza). Conoscere la classe del tessuto per tipologia di piazzamento.</td> <td>Utilizzare il tessuto adatto alla realizzazione del manufatto.</td> </tr> <tr> <td>Comprendere e interpretare modelli in relazione al manufatto da realizzare.</td> <td>Conoscere le regole tecniche per il disegno geometrico. Conoscere il concetto di simmetria e asimmetria. Conoscere le tecniche di assemblaggio dei materiali per la per la realizzazione del capo.</td> <td>Disegnare il tracciato del modello. Utilizzare le tecniche di assemblaggio dei materiali per la per la realizzazione del manufatto. Prova del modello alla figura umana di riferimento. Correggere il modello se necessario per adattarlo alla figura umana di riferimento. Disegnare i pezzi del modello industrializzato.</td> </tr> <tr> <td>Calcolare il fabbisogno del materiale necessario alla realizzazione del prodotto Comprendere e interpretare la scheda tecnica del capo di abbigliamento preso in esame.</td> <td>Conoscere il procedimento di misurazione. Conoscere le caratteristiche della scheda tecnica.</td> <td>Calcolo delle quantità dei materiali. Compilare la scheda tecnica con i dati necessari alla produzione del capo di abbigliamento preso in esame.</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		AREA GENERALE			Competenze			Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi Applicare in contesti reali le tecniche le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico anche sotto forma grafica.			AREA PROFESSIONALE			Competenze	Conoscenze	Abilità	Tecniche di lettura e realizzazione di semplici figurini. Leggere comprendere ed interpretare la tabella antropometrica dello sviluppo delle misure per adulte – Taglie pari	Conoscere le tecniche di lettura del figurino di moda Conoscere la definizione delle misure antropometriche e l'impiego della tabella taglie pari standardizzate.	Utilizzare la tabella antropometrica dello sviluppo delle misure per adulte _Taglie pari	Individuare materiali idonei in funzione alle caratteristiche estetiche e tecniche del prodotto da realizzare	Definizione delle caratteristiche di una pezza (trama, ordito, sbieco, altezza). Conoscere la classe del tessuto per tipologia di piazzamento.	Utilizzare il tessuto adatto alla realizzazione del manufatto.	Comprendere e interpretare modelli in relazione al manufatto da realizzare.	Conoscere le regole tecniche per il disegno geometrico. Conoscere il concetto di simmetria e asimmetria. Conoscere le tecniche di assemblaggio dei materiali per la per la realizzazione del capo.	Disegnare il tracciato del modello. Utilizzare le tecniche di assemblaggio dei materiali per la per la realizzazione del manufatto. Prova del modello alla figura umana di riferimento. Correggere il modello se necessario per adattarlo alla figura umana di riferimento. Disegnare i pezzi del modello industrializzato.	Calcolare il fabbisogno del materiale necessario alla realizzazione del prodotto Comprendere e interpretare la scheda tecnica del capo di abbigliamento preso in esame.	Conoscere il procedimento di misurazione. Conoscere le caratteristiche della scheda tecnica.	Calcolo delle quantità dei materiali. Compilare la scheda tecnica con i dati necessari alla produzione del capo di abbigliamento preso in esame.						
AREA GENERALE																																			
Competenze																																			
Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi Applicare in contesti reali le tecniche le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico anche sotto forma grafica.																																			
AREA PROFESSIONALE																																			
Competenze	Conoscenze	Abilità																																	
Tecniche di lettura e realizzazione di semplici figurini. Leggere comprendere ed interpretare la tabella antropometrica dello sviluppo delle misure per adulte – Taglie pari	Conoscere le tecniche di lettura del figurino di moda Conoscere la definizione delle misure antropometriche e l'impiego della tabella taglie pari standardizzate.	Utilizzare la tabella antropometrica dello sviluppo delle misure per adulte _Taglie pari																																	
Individuare materiali idonei in funzione alle caratteristiche estetiche e tecniche del prodotto da realizzare	Definizione delle caratteristiche di una pezza (trama, ordito, sbieco, altezza). Conoscere la classe del tessuto per tipologia di piazzamento.	Utilizzare il tessuto adatto alla realizzazione del manufatto.																																	
Comprendere e interpretare modelli in relazione al manufatto da realizzare.	Conoscere le regole tecniche per il disegno geometrico. Conoscere il concetto di simmetria e asimmetria. Conoscere le tecniche di assemblaggio dei materiali per la per la realizzazione del capo.	Disegnare il tracciato del modello. Utilizzare le tecniche di assemblaggio dei materiali per la per la realizzazione del manufatto. Prova del modello alla figura umana di riferimento. Correggere il modello se necessario per adattarlo alla figura umana di riferimento. Disegnare i pezzi del modello industrializzato.																																	
Calcolare il fabbisogno del materiale necessario alla realizzazione del prodotto Comprendere e interpretare la scheda tecnica del capo di abbigliamento preso in esame.	Conoscere il procedimento di misurazione. Conoscere le caratteristiche della scheda tecnica.	Calcolo delle quantità dei materiali. Compilare la scheda tecnica con i dati necessari alla produzione del capo di abbigliamento preso in esame.																																	

	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>	
	<b>Competenze</b>	
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	
Insegnamenti coinvolti	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</b>
	Modello. Comprensione e interpretazione guidata dei modelli relativi al manufatto da realizzare. Realizzazione del tracciato cappotto lente. Assemblaggio dei pezzi del cartamodello. Prova e correzione del modello. Realizzazione del modello industrializzato.	Laboratori tecnologici ed esercitazioni
Attività degli studenti	Operare in sicurezza all'interno dei laboratori. Presenza delle misure per il capo. Analisi e visione dal vero di campioni di modelli confezionati. Compilazione della scheda tecnica. Elaborazione grafica del tracciato. Trasformazione del tracciato base. Elaborazione grafica degli elementi che compongono il modello. Delineazione ed estrapolazione dei pezzi del modello definitivi per il montaggio in carta. Assemblaggio dei pezzi (montaggio volumetrico del modello) Prova e correzione dei difetti. Industrializzazione dei pezzi in carta velina.	
Attività di accompagnamento	Visione on-line di sfilate di moda.	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezioni frontali. Metodo laboratoriale dimostrativo. Metodo laboratoriale applicativo individuale guidato per ogni singolo allievo. Lavoro di gruppo. Lavoro individuale da svolgere a casa	
Descrizione delle realizzazioni	Cartamodello del Cappotto. Cartamodello industrializzato dei pezzi.	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione si baserà su prove di diverso tipo e terrà conto sia del processo (progettazione, studio, fasi di svolgimento del lavoro), sia del prodotto finale. Saranno effettuate prove pratiche Nella valutazione si terrà conto, come indicato nel "Certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo scolastico" (DM n.139 del 22 agosto 2007), dei tre livelli (di base, intermedio, avanzato) declinati in base agli obiettivi specifici di apprendimento conseguiti: <b>1.</b> livello di base: il discente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali;	

	<p><b>2.</b> livello intermedio: il discente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite;</p> <p><b>3.</b> livello avanzato: il discente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. /D

<b>Titolo UDA</b>	<b>ABITI IMPORTANTI - RED CARPET -</b>	
Contestualizzazione	Abiti unici, originali, sia nella linea che per i tessuti utilizzati per eventi importanti. Facendo molta attenzione alla sostenibilità e impegnandosi in un progetto di economia circolare, le studentesse realizzeranno coordinandosi in piccoli gruppi, abiti importanti, utilizzando anche tessuti di scarto.	
Destinatari	Alunni della classe 5L Industria e artigianato per il Made in Italy – Tessile Abbigliamento - Settore Moda	
Monte ore complessivo	N° ore circa Laboratori tecnologici ed esercitazioni Gennaio - Maggio	
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Predisporre il progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione del prodotto moda: abito importante, sulla base delle richieste del cliente.	
Prodotto/prodotti da realizzare	Modello industrializzato in carta. Prototipo confezionato Scheda tecnica	
CURRICOLO DI ED. CIVICA	Trattamento dei rifiuti e sostenibilità ambientale delle produzioni	
TEMPI-4h		
Competenze target	<b>AREA GENERALE</b>	
	<b>Competenze</b>	
	Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi Applicare in contesti reali le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico anche sotto forma grafica.	
	<b>AREA PROFESSIONALE</b>	
	<b>Competenze</b>	
	Vedi UDA multimediali.	
	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>	
	<b>Competenze</b>	
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	
Insegnamenti coinvolti	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</b>
	Tessuti e filati. Scelta guidata dei tessuti e dei filati adatti alla realizzazione del prodotto al fine della compilazione della scheda tecnica. Modello. Comprensione e interpretazione guidata dei modelli relativi al manufatto da realizzare. Realizzazione del tracciato dell'abito e relative trasformazioni. Drapping sul manichino. Assemblaggio dei pezzi del cartamodello. Prova e correzione del modello. Realizzazione del modello industrializzato.	Laboratori tecnologici ed esercitazioni

	<p>Calcolo del materiale necessario alla realizzazione del prodotto. Piazzamento. Taglio. Confezione prototipo.</p> <p>Redigere schede tecniche di settore anche attraverso l'utilizzo del software.</p>	
Attività degli studenti	<p>Operare in sicurezza all'interno dei laboratori. Presa delle misure. Analisi e visione dal vero di campioni di modelli confezionati. Compilazione della scheda tecnica. Elaborazione grafica del tracciato. Trasformazione del tracciato base. Elaborazione grafica degli elementi che compongono il modello. Delineazione ed estrapolazione dei pezzi del modello definitivi per il montaggio in carta. Assemblaggio dei pezzi (montaggio volumetrico del modello) Prova e correzione dei difetti. Industrializzazione dei pezzi in carta velina.</p>	
Attività di accompagnamento	<p>Visione on-line di sfilate di moda.</p>	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<p>Lezioni frontali. Metodo laboratoriale dimostrativo. Metodo laboratoriale applicativo individuale guidato per ogni singolo allievo. Lavoro di gruppo. Lavoro individuale da svolgere a casa</p>	
Descrizione delle realizzazioni	<p>Scheda tecnica. Cartamodello abito industrializzato Prototipo confezionato</p>	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>La valutazione si baserà su prove di diverso tipo e terrà conto sia del processo (progettazione, studio, fasi di svolgimento del lavoro), sia del prodotto finale. Saranno effettuate prove pratiche Nella valutazione si terrà conto, come indicato nel "Certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo scolastico" (DM n.139 del 22 agosto 2007), dei tre livelli (di base, intermedio, avanzato) declinati in base agli obiettivi specifici di apprendimento conseguiti:</p> <p>9) livello di base: il discente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali;</p> <p>10) livello intermedio: il discente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite;</p> <p>11) livello avanzato: il discente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli</p>	

**Prof.ssa Sonia Salvini**

# Storia delle arti applicate

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.

<b>Titolo UDA</b>	Lineamenti di storia dell'arte e di storia del costume tra Ottocento e Novecento		
Contestualizzazione	<i>Tre secoli di storia dell'arte e del costume raccontati attraverso la pittura e le arti applicate.</i>		
Destinatari	5L		
Monte ore complessivo			
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	<i>Lo studio della storia dell'arte, in particolare delle arti applicate, è funzionale e necessario per rendere le alunne consapevoli dei legami che intercorrono nei contesti creativi di ogni epoca.</i>		
Prodotto/prodotti da realizzare	<i>Presentazioni multimediali di opere d'arte in relazione alla storia del costume</i>		
Competenze target	<b>AREA GENERALE</b>		
	<b>Competenze</b>		
	6		
	<b>AREA PROFESSIONALE</b>		
	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>			
<b>Competenze</b>			



Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	<p><b>Il Neoclassicismo</b>  <b>La nascita del museo pubblico</b>  <b>Antonio Canova: Amore e Psiche, le tre Grazie</b>  <b>La tecnica di canova e la Gipsoteca di Possano</b>  <b>Ritratto di paolina Borghese</b></p> <p><b>Il Romanticismo</b>  <b>Constable: La Cattedrale di Salisbury</b>  <b>Friedrich: Viandante sul mare di nebbia</b>  <b>Delacroix: La Libertà guida il popolo</b>  <b>Storia del costume in età neoclassica fino al 1820</b></p> <p><b>Il Realismo</b>  <b>La nascita della fotografia</b>  <b>Courbet: Gli spaccapietre, Funerale di Ornans</b>  <b>Millet: Il seminatore, le raccogliatrici di fascine, le spigolatrici</b>  <b>Teofilo Patini: la trilogia sociale</b></p>	
	<p><b>I Macchiaioli</b>  <b>Fattori: il campo italiano dopo la battaglia di magenta, La rotonda Palmieri, In vedetta</b>  <b>Telemaco Signorini: La toilette del mattino</b>  <b>Storia dell'evoluzione del costume tra 1820-1890</b></p>	
	<p><b>L'Impressionismo.</b>  <b>Manet: La colazione sull'erba, Olympia</b>  <b>Monet: Donne in giardino, La cattedrale di Rouen, L'Orangerie</b>  <b>Degas: la lezione di danza, L'assenso</b>  <b>Renoir: Moulin de la galette</b>  <b>Boldini: Mademoiselle lanthelme, Ritratto di Emiliana Concha de Ossa</b>  <b>La belle epoque</b>  <b>Van gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto con orecchio tagliato, la camera da letto, Notte stellata, campo di grano con corvi</b></p>	
	<p><b>Il Postimpressionismo: Toulouse Lautrec: Al moulin Rouge, Moulin Rouge: la Goulue</b>  <b>Storia del costume fine '800 inizi '900</b></p>	
	<p><b>L'espressionismo nordico.</b>  <b>Munch: Sera sulla via Karl Johan, L'urlo</b>  <b>Il Modernismo: caratteri generali</b>  <b>La secessione viennese</b>  <b>Klimt: Il palazzo della Secessione, Giuditta I, Il fregio di beethoven</b></p>	
	<p><b>Le avanguardie. (da svolgere dopo il 15 maggio)</b></p>	
	<p><b>Il cubismo. Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Guernica</b></p>	
	<p><b>Il Futurismo italiano. Boccioni: la città che sale</b>  <b>Marinetti: I manifesti</b>  <b>Boccioni: forme uniche nella continuità dello spazio</b></p>	
	<p><b>Il Dadaismo. Duchamp: Fontaim, Ruota di bicicletta</b></p>	
Attività degli studenti	<p><i>Contestualizzazione delle correnti artistiche e degli artisti</i>  <i>Analisi delle opere più significative dei vari periodi con un focus sulla storia del costume</i></p>	
Attività di accompagnamento	<p><b>Ricerche e approfondimenti su opere assegnate.</b></p>	

Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<b>Ricerche iconografica, video documentari, schede.</b>
Descrizione delle realizzazioni	<i>Esercitazione nella stesura di schede di opere d'arte Ricerche su opere assegnate Creazione di presentazioni multimediali.</i>
Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<i>Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale. Saranno alla base della valutazione: Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne; Criteri disciplinari stabiliti individualmente dai docenti sulla scorta delle attività effettivamente svolte; Modalità operative: prove scritte, orali, pratiche, strutturate, semi-strutturate e libere; discussioni, prove esperte; Livelli di competenza, abilità e conoscenze previste dalla presente Uda, in riferimento al Pecup(D.L.61 2017, allegati A e B), alle Competenze Chiave e di Cittadinanza (Raccomandazione UE 2018), Competenze per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Ptof); Dove richiesto, criteri di valutazione previsti in singoli Pdp, Pei o Pfi.</i>



Istituto di Istruzione Superiore

**Benvenuto Cellini**

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997

web: <http://www.cellini.fi.it> email: [FIIS00600X@istruzione.it](mailto:FIIS00600X@istruzione.it)

Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: [FIIS00600X@pec.istruzione.it](mailto:FIIS00600X@pec.istruzione.it)

**ISTITUTO PROFESSIONALE**  
Industria e Artigianato per il Made in Italy  
Manutenzione e Assistenza Tecnica  
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)  
Servizi Culturali e dello spettacolo

**ISTITUTO TECNICO**  
Settore Tecnologico  
Sistema Moda



# Programma di Educazione Civica

**Anno Scolastico: 2022-2023**

**Classe: 5°L**

**Indirizzo: Industria ed artigianato per il Made in Italy**

**(Declinazione): Moda e Abbigliamento**



## Istituto di Istruzione Superiore **Benvenuto Cellini**

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997  
web: <http://www.cellini.fi.it> email: [FIIS00600X@istruzione.it](mailto:FIIS00600X@istruzione.it)  
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: [FIIS00600X@pec.istruzione.it](mailto:FIIS00600X@pec.istruzione.it)

**ISTITUTO PROFESSIONALE**  
Industria e Artigianato per il Made in Italy  
Manutenzione e Assistenza Tecnica  
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)  
Servizi Culturali e dello spettacolo

**ISTITUTO TECNICO**  
Settore Tecnologico  
Sistema Moda



### **Estratto dal Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto IIS B.Cellini di Firenze**

Il curricolo di educazione civica è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e all'esercizio della responsabilità personale e sociale (cfr. D. P. R. n° 226/2005 –Allegato A “Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione”), dando attuazione alla legge n° 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”.

Nell'istruzione professionale i consigli di classe assicureranno il conseguimento delle competenze anche con UdA interdisciplinari, fermo restando l'obbligo di programmare almeno 33 ore annuali di educazione civica e di assolvere agli obblighi di formazione degli studenti ai sensi del D. Lgs. n°81/2008 all'inizio del primo anno.

Nel corso dell'anno scolastico 2022-2023, l'insegnamento dell' Educazione Civica è stato svolto trasversalmente dai docenti delle discipline di indirizzo e di italiano/storia. Tot. 33H. Sono state svolte attività diversificate e sono stati sviluppati contenuti riconducibili alle seguenti tematiche generali:

- \_Unione Europea e Organizzazioni Internazionali;
- \_Mafie e Criminalità organizzata;
- \_Partecipazione al dibattito culturale;
- \_ Il disagio psicologico nella Letteratura moderna;
- \_Lo sviluppo ecosostenibile;
- \_Trattamento dei rifiuti e sostenibilità ambientale delle produzioni;
- \_Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- \_ Coordinamento del lavoro di piccoli gruppi

#### **Metodologie e strategie didattiche:**

- Lezione frontale interattiva
- Lezione multimediale
- Studio di casi concreti
- Lettura e analisi di testi
- Brainstorming
- Problem solving



# Istituto di Istruzione Superiore **Benvenuto Cellini**

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997  
web: <http://www.cellini.fi.it> email: [FIIS00600X@istruzione.it](mailto:FIIS00600X@istruzione.it)  
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: [FIIS00600X@pec.istruzione.it](mailto:FIIS00600X@pec.istruzione.it)

**ISTITUTO PROFESSIONALE**  
Industria e Artigianato per il Made in Italy  
Manutenzione e Assistenza Tecnica  
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)  
Servizi Culturali e dello spettacolo

**ISTITUTO TECNICO**  
Settore Tecnologico  
Sistema Moda



- Cooperative learning.

## **Contenuti disciplinari trasmessi:**

### **Lingua e Letteratura italiana - Storia**

Competenza 1: Unione Europea e Organizzazioni Internazionali; Mafie e Criminalità organizzata (Storia - il materiale preso in esame è indicato nel relativo programma)

Competenza 2: Partecipazione al dibattito culturale (in concomitanza alla restituzione e alla discussione delle verifiche scritte) (Lingua e Letteratura italiana)

Competenza 4: Il disagio psicologico nella Letteratura moderna (Lingua e Letteratura italiana- Gli autori e i testi analizzati sono indicati nel relativo programma)

Competenza 5: Lo sviluppo ecosostenibile (Lingua e Letteratura Italiana e Storia- in concomitanza ai 3 incontri svolti per le "Chiavi della città" presso l'Istituto Marangoni)

### **Progettazione e Produzione**

- Suddivisione del lavoro in piccoli gruppi.
- L'Educazione Civica nel mondo della scuola e del lavoro.
- Motivazione, cooperazione e qualità,

### **Laboratori di scienze e tecnologie tessili dell'abbigliamento e della moda**

- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; Rischi nel comparto tessile abbigliamento
- Trattamento dei rifiuti e sostenibilità ambientale delle produzioni: "Il futuro della moda è la sostenibilità" (Presentato Powerpoint e Manifesti)

### **Tecnologie applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi**

\_Le innovazioni tecnologiche nella filiera tessile per favorire un minor impatto ambientale.

#### COMPETENZE ACQUISITE DAGLI ALUNNI:

\_ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

\_ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali



## Istituto di Istruzione Superiore **Benvenuto Cellini**

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997  
web: <http://www.cellini.fi.it> email: [FIIS00600X@istruzione.it](mailto:FIIS00600X@istruzione.it)  
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: [FIIS00600X@pec.istruzione.it](mailto:FIIS00600X@pec.istruzione.it)

**ISTITUTO PROFESSIONALE**  
Industria e Artigianato per il Made in Italy  
Manutenzione e Assistenza Tecnica  
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)  
Servizi Culturali e dello spettacolo

**ISTITUTO TECNICO**  
Settore Tecnologico  
Sistema Moda



- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Referente

Professoressa Sonia Salvini



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO***

**PROPOSTA A1**

**Umberto Saba**

*Donna*

Quand'eri  
giovinetta pungevi  
come una mora di macchia. Anche il piede  
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.  
Ancora  
giovane, ancora  
sei bella. I segni  
degli anni, quelli del dolore, legano  
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro  
i capelli nerissimi che avvolgo  
alle mie dita, più non temo il piccolo  
bianco puntuto orecchio demoniaco.

**Informazioni sull'autore e sul testo.** Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

**Interpretazione**

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### PROPOSTA A2

**Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).**

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>1</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>2</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

<sup>1</sup> di colore scuro

<sup>2</sup> narici





## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

**Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili***

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

5 «Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

10 Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermando di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

15 Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

20 Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

25 [...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

30 Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema  
35 forma di sopravvivenza.»



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

35 da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

40 Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

### **Comprensione e analisi del testo**

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

5 «Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti<sup>1</sup> come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

15 Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

<sup>1</sup> Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustrata contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non  
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud<sup>2</sup>: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

### Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

### Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

#### L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

<sup>2</sup> Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».





## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli  
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

*Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)*

- 1. Virtuale è reale**  
Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**  
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**  
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**  
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**  
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**  
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**  
Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**  
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**  
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**  
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

*Il Manifesto delle parole non ostili* è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017.

Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



## Allegati 5 e 6 Griglie di valutazione

**ESAME DI STATO A. S. 2022-23- COMMISSIONE FIIPST002**  
**PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A**  
**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Assenza di un evidente processo di ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	1-5	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	6-8	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	<b>9</b>	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo discretamente ordinate ed efficaci. Discreta / buona coesione testuale. Discreta / buona coordinazione logica dell'intera composizione.	10-13	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente problematico.	14-15	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerose e gravi scorrettezze. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva.	1-10	
	Frequenti scorrettezze piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio poco appropriato ed espressivo.	11-17	
	Poche scorrettezze non gravi. Sufficiente coerenza stilistica. Linguaggio abbastanza appropriato ed espressivo.	<b>18-19</b>	
	Assenza di scorrettezze significative. Discreta coerenza stilistica. Linguaggio appropriato ed espressivo.	20-26	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	27-30	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	1-5	
	Conoscenze frammentarie/superficiali. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	6-8	
	Conoscenze sufficienti. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	<b>9</b>	
	Conoscenze ampie. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	10-13	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	14-15	
Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	1-3	
	Rispetta parzialmente le consegne	4-5	
	Rispetta sufficientemente le consegne	<b>6</b>	
	Rispetta correttamente le consegne	7-8	
	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	1-3	
	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	4-5	
	Individua e pone in relazione i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	<b>6</b>	
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	7-8	
	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	1-3	
	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	4-5	
	Effettua un'analisi sufficientemente corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	<b>6</b>	
	Effettua un'analisi discretamente corretta sui piani lessicale e sintattico, buona dal punto di vista stilistico e retorico	7-8	
	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Non interpreta il testo in modo corretto	1-3	
	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	4-5	
	L'interpretazione risulta corretta, anche se essenziale e relativamente corredata da spunti personali	<b>6</b>	
	L'interpretazione risulta corretta, abbastanza articolata e corredata da spunti personali	7-8	

	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	9-10	
<b>TOTALE</b>			

I commissari:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il Presidente: \_\_\_\_\_



**ESAME DI STATO A. S. . 2022-23- COMMISSIONE FIIPST002**  
**PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B**  
**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Assenza di un evidente processo di ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	1-5	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	6-8	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	<b>9</b>	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo discretamente ordinate ed efficaci. Discreta / buona coesione testuale. Discreta / buona coordinazione logica dell'intera composizione.	10-13	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente problematico.	14-15	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Numerose e gravi scorrettezze. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva.	1-10	
	Frequenti scorrettezze piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio poco appropriato ed espressivo.	11-17	
	Poche scorrettezze non gravi. Sufficiente coerenza stilistica. Linguaggio abbastanza appropriato ed espressivo.	<b>18-19</b>	
	Assenza di scorrettezze significative. Discreta coerenza stilistica. Linguaggio appropriato ed espressivo.	20-26	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	27-30	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	1-5	
	Conoscenze frammentarie/superficiali. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	6-8	
	Conoscenze sufficienti. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	<b>9</b>	
	Conoscenze ampie. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	10-13	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	14-15	
Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente	1-4	
	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	5-7	
	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali e più significativi.	<b>8</b>	
	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente	9-11	
	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente e approfonditamente	12-13	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	1-4	
	La coerenza dei ragionamenti è saltuaria e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	5-7	
	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali e l'uso dei connettivi è pertinente	<b>8</b>	
	L'articolazione dei ragionamenti è complessivamente coerente con l'uso appropriato dei connettivi	9-11	
	L'articolazione dei ragionamenti è molto coerente in tutte le sue parti con l'uso appropriato dei connettivi	12-13	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate e/o incongrue	1-4	
	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	5-7	
	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, ma coerenti e corrette	<b>8</b>	
	L'argomentazione è completa e coerente, in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	9-11	
	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	12-14	
<b>TOTALE</b>			

I commissari:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il Presidente: \_\_\_\_\_

**ESAME DI STATO A. S. 2022-23- COMMISSIONE FIIPST002**  
**PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C**  
**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Assenza di un evidente processo di ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	1-5	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	6-8	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	<b>9</b>	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo discretamente ordinate ed efficaci. Discreta / buona coesione testuale. Discreta / buona coordinazione logica dell'intera composizione.	10-13	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente problematico.	14-15	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerose e gravi scorrettezze. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva.	1-10	
	Frequenti scorrettezze piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio poco appropriato ed espressivo.	11-17	
	Poche scorrettezze non gravi. Sufficiente coerenza stilistica. Linguaggio abbastanza appropriato ed espressivo.	<b>18-19</b>	
	Assenza di scorrettezze significative. Discreta coerenza stilistica. Linguaggio appropriato ed espressivo.	20-26	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	27-30	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	1-5	
	Conoscenze frammentarie/superficiali. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	6-8	
	Conoscenze sufficienti. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	<b>9</b>	
	Conoscenze ampie. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	10-13	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	14-15	
Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la parafrase non sono coerenti con il contenuto	1-4	
	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrase sono coerenti solo in parte	5-7	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrase sono coerenti	<b>8</b>	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata discretamente; titolo e parafrase sono coerenti e appropriati	9-11	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e parafrase sono coerenti e appropriati	12-13	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà	1-4	
	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	5-7	
	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	<b>8</b>	
	L'esposizione risulta pianificata, articolata in base al controllo ben organizzato delle idee di fondo e contestualizzata	9-11	
	L'esposizione risulta ottimamente pianificata, articolata in base al controllo ben organizzato delle idee di fondo ed efficacemente contestualizzata	12-13	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le informazioni sono inesatte ed espresse in maniera scarsamente articolata	1-4	
	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti; i contenuti sono esposti in modo poco articolato	5-7	
	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati	<b>8</b>	
	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e discretamente articolati	9-11	
	L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi	12-14	
<b>TOTALE</b>			

--	--	--

I commissari:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il Presidente: \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROGETTAZIONE**

**Seconda prova scritta dell'Esame di Stato**

**Indirizzo: Industria e artigianato per il Made in Italy**

<b>Parametri</b>	<b>Descrittori livelli</b>	<b>Livelli</b>	<b>Punti</b>	<b>Voto</b>
<b>1 Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo</b>			(VALORE MASSIMO 5.00)	
<b>Padronanza dei contenuti disciplinari.</b>  <b>Elaborazione</b> delle indicazioni di stile e target, finalizzate alla creazione di concept mood che esprima l'idea visiva della collezione.	- Molto lacunosa e con presenza di numerosi e gravi errori	- Gravemente insufficiente	1.00	
	- Incompleta e con presenza di errori	- Insufficiente	2.00	
	- Essenziale	- Sufficiente	3.00	
	- Completa e creativa	- Buono	4.00	
	- Eccellente	- Ottimo	5.00	
<b>2 Padronanza dei nuclei fondamentali di indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte</b>			(VALORE MASSIMO 5.00)	
<b>Originalità delle soluzioni:</b> schizzi progettuali, grafica del figurino di immagine, abbinamenti cromatici, figurini e disegni a plat, tecniche grafico-coloristiche, soluzioni tessili/sartoriali.  <b>Personalizzazione</b> della presentazione grafica delle idee progettuali, coerente con il tema assegnato.	- Molto lacunosa e con presenza di numerosi e gravi errori	- Gravemente insufficiente	1.00	
	- Incompleta e con presenza di errori	- Insufficiente	2.00	
	- Essenziale	- Sufficiente	3.00	
	- Completa e creativa	- Buono	4.00	
	- Eccellente e personalizzata	- Ottimo	5.00	

<b>3 Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici.</b>			(VALORE MASSIMO 7.00)	
<b>Schede allegate</b> <b>Modellistica:</b> interpretare, leggere disegni e schede, redigere una documentazione tecnica, organizzare una giusta produzione con una valutazione dei costi <b>Tessuto:</b> utilizzo della terminologia appropriata. Corretto abbinamento del capo, motivando la scelta del tessuto. Redigere una corretta scheda di manutenzione.	- Molto lacunosa e con presenza di numerosi e gravi errori	- Gravemente Insufficiente	1.00	
	- Incompleta e con presenza di errori	- Insufficiente	2.00	
	- Essenziale e con presenza di errori di lieve entità	- Mediocre	3.00	
	- Essenziale	- Sufficiente	4.00	
	- Completa	- Discreto	5.00	
	- Completa e creativa	- Buono	6.00	
	- Eccellente e personalizzata	- Ottimo	7.00	
<b>4 Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite.</b>			(VALORE MASSIMO 3.00)	
	- Incompleta e con presenza di gravi errori	- Insufficiente	1.00	
	- Incompleta e con presenza di errori di lieve entità	- Mediocre	1.50	
	- Essenziale	- Sufficiente	2.00	
	- Completa e pertinente	- Buono	2.50	
	- Eccellente e creativa	- Ottimo	3.00	

<b>TOTALE</b> <b>Sufficiente 12.00/Ottimo 20.00</b>
--------------------------------------------------------

CANDIDATO \_\_\_\_\_ PUNTI \_\_\_\_\_ / 20

COMMISSIONE: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

PRESIDENTE: \_\_\_\_\_